

Buon lavoro sindaco Basanieri

di Enzo Lucente

Un quinquennio in "rosa". Questa è prima grossa novità nata dai risultati delle ultime amministrative del 2014.

Ma passato l'impatto positivo di una "gionella" ai vertici dell'Amministrazione comunale, restano tante situazioni irrisolte lasciate aperte dalla Giunta Vignini.

Questa Giunta passata ha lavorato bene per tanti aspetti, ha lasciato aperte però tante problematiche che il nuovo Sindaco deve sapere affrontare, possibilmente in tempi brevi.

Il primo vero grosso problema è la futura destinazione del vecchio ospedale nel centro storico. Sappiamo che i progetti iniziali erano di ristrutturazione per addeguarli a locali ad uso scolastico.

Ma alle parole non sono seguiti i fatti ed è voce certa che, prima delle elezioni l'Amministrazione Provinciale aveva deciso di fare un bando di gara per vendere la struttura.

Questo bando fu fatto sospendere da Vignini perché non conveniente in fase pre elettorale.

Oggi caro Sindaco con la sua amministrazione dobbiamo capire che fine deve fare questa struttura che deve restare comunque produttiva per il centro storico.

Non è possibile porla in vendita per darla in giusta speculazio-

ne a costruttori che la trasformino o snaturino per realizzarvi piccoli appartamenti da vendere soprattutto agli stranieri ed avere così una città sempre più mummificata nei periodi invernali.

Altro problema è la definitiva sistemazione del parcheggio dello Spirito Santo, oggi molto utile ma incompleto.

Intanto è necessario che i due piazzali siano ben tenuti e non pieni di buche come sono attualmente; è necessario che siano indicate con strisce adeguate le aree di parcheggio per evitare che automobilisti "intelligenti" piazzino l'auto in sosta occupando più spazi.

E' necessario infine completare quell'opera con l'area di parcheggio per gli autobus.

Cortona Sviluppo e il Centro Convegni denotano segni distanchezza; occorre invece rivitalizzare il tutto con uomini nuovi, più motivati, più preparati.

La discarica del Barattino in località Pietraia ha una necessità impellente di eliminare quell'inquinamento. Non è possibile derogare oltre.

Camucia e Terontola hanno necessità di veder realizzata un'area per consentire a giovani ed anziani di trascorrere momenti sereni in piena libertà. Buon lavoro sindaco Basanieri.

Il neo assessore Albano Ricci lo ha annunciato durante un incontro con gli operatori turistici del territorio

La Mostra con le meraviglie del British prorogata fino a settembre

La mostra "Seduazione Etrusca. Dai segreti di Holkham Hall alle meraviglie del British Museum" è stata prorogata fino al 30 settembre prossimo. Ad annunciarlo ci ha pensato il neo assessore alla cultura e turismo Albano Ricci che lo scorso 19 giugno al Maec ha incontrato gli operatori turistici e gli imprenditori locali per monitorare i programmi culturali e promozionali legati alla mostra e verificare le azioni da mettere in campo nei prossimi mesi di apertura.

"E' con estrema soddisfazione che abbiamo comunicato a tutti i presenti il superamento delle 25mila ingressi - ha commentato l'assessore Ricci - e questo è un dato assolutamente eccezionale per una mostra archeologica, è superiore anche a quello raggiunto alcuni anni or sono con la mostra del Louvre. Soprattutto ho avuto modo di comunicare a tutti che i nostri partner del British Museum e di Holkham Hall hanno acconsentito a prolungare l'apertura della mostra fino al 30 settembre. Questo è ancora più straordinario in quanto è la prima volta che istituzioni così importanti concedono prestiti per una tale durata. Tutti ci hanno espresso un grande entusiasmo ed un sentito ringraziamento per la perfetta organizzazione."

All'incontro hanno partecipato oltre 30 operatori, è stato anche

l'occasione per rilanciare tutte le strategie di marketing legate alla mostra che coinvolgono il circuito degli Amici del MAEC e soprattutto

Questo incontro è solo il primo di un percorso che vogliamo attivare fin da questa estate. E' nostra intenzione tenere sempre

aperto il dialogo con le forze produttive del territorio per creare un'offerta turistica innovativa ed efficace." **Laura Lucente**



per comunicare l'intenso programma di iniziative collaterali che accompagneranno la mostra fino alla fine di settembre.

"Per tutta l'estate il MAEC e la mostra - ha spiegato ancora l'Assessore alla Cultura Albano Ricci - saranno al centro di una straordinaria campagna di comunicazione che sarà legata a tutti gli eventi in programma a Cortona, dal Cortona On The Move, al Cortona Mix Festival fino alla Cortonantiquaria, questo a dimostrazione del livello di interazione e collaborazione che vogliamo attivare tra tutti.

12 luglio, concerto della memoria a Falzano



Il 12 luglio, Cortona ricorderà le vittime civili nel settantesimo anniversario degli eccidi di Falzano e di S. Anna di Stazzema. Un concerto per Trombe e Organo promosso dalla Associazione Organi Storici di Cortona, con il patrocinio del Comune, ed in collaborazione con gli Amici dell'Organo della Pace di S. Anna di Stazzema sarà eseguito nella ricostruita piccola chiesa di Falzano.

Fra le partiture in programma *Gilgul* di Luca Lombardi. Così il musicista ha presentato in un recente passato la sua composizione: "*Gilgul* (pronuncia: ghilgul) è una parola ebraica che descrive il frenetico movimento delle anime erranti che ruotano intorno a noi quando la separazione dal corpo è dovuta a circostanze ingiuste o dolorose. Ho composto *Gilgul* durante un soggiorno in

Germania, presso lo Hanse Institute for Advanced Study di Delmenhorst (vicino Brema). Sempre, quando sono in Germania, penso a cosa accadeva in questo paese appena poco prima che nascessi (alla fine del 1945). 65 anni rispetto alla storia dell'umanità non sono niente, eppure la Germania sembra essere un altro paese e i tedeschi altre persone. Ma proprio per questo bisogna ricordare quello che è stato. Perché l'umanità generalmente non impara dalla propria storia, e arroganza, sopraffazione, violenza sono tuttora all'ordine del giorno in troppe parti del mondo. La composizione è dedicata alla memoria delle vittime delle stragi naziste. E' un canto di dolore, ma anche di speranza. Insieme alla barbarie, è presente lo spirito della grande musica tedesca, nella fattispecie Johann Sebastian Bach, sia nel ricorso alla forma della passacaglia che nella citazione del corale *O Haupt voll Blut und Wunden* (O testa coperta di sangue e di ferite), più volte utilizzato da Bach, in particolare nella *Passione secondo Matteo*."

Un altro brano di J.S. Bach è previsto in programma, insieme a partiture di Lubos Fiser, Petronio Franceschini e Antonio Vivaldi. Il concerto accomunerà esecutori italiani e tedeschi, Max Westermann, Hannes Laubin e Luca Scandali.

GCRC

Misericordia di Cortona

Convocazione assemblea ordinaria

Domenica 6 luglio alle ore 8, in prima convocazione, e alle ore 10,30, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria della Misericordia di Cortona per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) relazione del Governatore
- 2) approvazione bilancio 2013
- 3) varie ed eventuali

Il governatore Luciano Bernardini



Insediato il nuovo Consiglio Comunale

Domenica 15 giugno si è riunito per la prima volta il nuovo Consiglio Comunale di Cortona, quello uscito dalla urne il 25 maggio 2014.

Il Consiglio è composto da 17 membri (compreso il Sindaco); 11 della maggioranza PD, 3 Consiglieri di Futuro per Cortona, 2 di

Forza Italia e 1 del Movimento 5 Stelle.

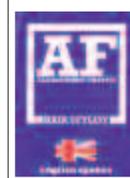
In apertura di seduta è stata eletta Presidente del Consiglio Lorenza Tanganelli (PD), coi voti della maggioranza e l'astensione delle opposizioni.

SEGUE A PAGINA 2



La nuova Giunta da sinistra: Enrico Gustinelli, (Assessore Polizia Municipale, Personale, Rapporti con le Frazioni), Albano Ricci (Assessore Cultura Turismo, Attività Produttive, Agricoltura, Politiche Giovanili), sindaco Francesca Basanieri (Deleghe Bilancio, Urbanistica, Servizi di Area Vasta, Grandi Infrastrutture, Innovazione Tecnologica), Andrea Bernardini (Assessore Ambiente, Politiche Sociali, Sanità, Sport), Vice sindaco Tania Salvi (Deleghe Pubblica Istruzione, Pari Opportunità), Mariano Miniati (Assessore Lavori Pubblici, Caccia, Trasporti, Protezione Civile).

Parrucchiere uomo - donna



Alessandro Fratini
Via Nazionale 24 - Cortona
Tel. 0575-60.18.67

Loc. Fratta - Cortona
Tel. 0575-61.74.41



Cortona nel Bicchiere 2014

Un tour itinerante alla scoperta della storia, della filosofia produttiva e delle peculiarità dell'enogastronomia di Cortona. È questa la mission di "Cortona nel Bicchiere" la manifestazione enogastronomica promossa e organizzata dalla Strada dei Vini di Cortona e il patrocinio del Comune di Cortona, del Consorzio Doc Cortona e dell'Associazione Italiana Sommelier.

22 gli appuntamenti che dal 27 maggio scorso e fino al 30 settembre stanno animando l'offerta di appuntamenti estivi nel territorio.

La rinnovata formula di quest'anno permette agli appassionati di degustare gli ottimi vini della Doc Cortona accompagnati da prelibatezze toscane all'interno di alcuni tra i migliori bar, ristoranti e agriturismi del territorio.

"Un'iniziativa che ripropone con entusiasmo anche quest'anno - ha commentato Chiara Vinciarelli presidente della Strada dei Vini Cortona, convinta che sia sempre più indispensabile creare un ponte ideale tra produttore e

"Il rinnovato consiglio direttivo della Strada dei Vini - spiegano ancora Vinciarelli e Luchini - sta fortemente puntando sulla valorizzazione turistico-territoriale facendo dialogare con ancora più convinzione le tante anime del settore. Vorremmo rendere la



Da sinistra: Cattani, Barboni, Ricci e Luchini

Strada dei Vini Cortona un punto di riferimento per tutti coloro che a vario titolo gravitano intorno al turismo, ma anche per le istituzioni locali e regionali. Far parte di questa squadra significa poter contare su un'associazione ormai strutturata e funzionante che sta svolgendo un'azione di marketing importante in Italia e soprattutto all'estero grazie ad iniziative mirate. Il lavoro sinergico con le istituzioni è testimoniato anche dalla scelta di ospitare all'interno del Consiglio direttivo dell'Associazione l'assessore al Turismo Albano Ricci. Un modo concreto per coordinare meglio le operazioni di promozione del territorio. Il Comune di Cortona ci ha sempre dimostrato vicinanza e considerazione e siamo certi che anche la nuova giunta, a cui vanno i nostri più sinceri in bocca al lupo, proseguirà nella strada intrapresa fino ad ora".

Del rinnovato Cda dell'Associazione, che per i prossimi 3 anni sarà chiamato a lavorare attivamente per la promozione del territorio, fanno parte: Marco Giannoni (Presidente Consorzio Cortona Doc), Chiara Vinciarelli (Az. agr. Vinciarelli Francesco), Fernando Cattani (Az. agr. La Caloni-

ca), Adriano Giuliarini (Fattoria La Braccasca - Marchesi Antinori), Daniele Baldetti (Az. Agr. Poggio Sorbello), Andrea Luchini (Agriturismo Rocca di Pierle), Francesco Mazzarella (Az. agr. Capitolo della Cattedrale), Marco Molesini (Enoteca Molesini), oltre ad una rap-

1 luglio Az. Agr. Il Fitto & Trattoria Dardano;
8 luglio Az. Agr. Baldetti Alfonso & Ristorante Nessun Dorma;
15 luglio Stefano Amerighi & Ristorante Ambrosia;
22 luglio Poggio Sorbello & Az. Agr. Giannoni-Fabbri & Agriturismo Via della Stella;
29 luglio Az. Agr. Baldetti Alfonso & Taverna Pane e Vino;
5 agosto Dal Cero - Tenuta Montecchiesi & Trattoria Dardano;
7 agosto Az. Agr. Stefania Mezzetti & Agriturismo Il Giardino degli Ulivi;
12 agosto Az. Agr. Il Fitto & Poggio Sorbello & Agriturismo Rocca di Pierle;
19 agosto La Calonica & Capitolo della Cattedrale & Agriturismo Via della Stella;
22 agosto Antinori-Fattoria La Braccasca & Taverna Pane e Vino;
26 agosto Az. Agr. Stefania Mezzetti & Ristorante Ambrosia;
2 settembre Az. Agr. Giannoni-Fabbri & Ristorante Nessun Dorma;
9 settembre Fabrizio Dioniso & Caffè Tusher Hall;
16 settembre Stefano Amerighi & Del Brenna Jewellery;
23 settembre I Vicini & Locanda al Pozzo Antico;
30 settembre Leuta & Agriturismo Il Giardino degli Ulivi. L.L.

presentanza del Comune di Cortona. Il Collegio Sindacale è composto da Roberto Egidio (Dr. Commercialista), Claudia Cesarino (Tour Operator "Time around Tuscany"), Maurizio Menci (Ristorante Nessun Dorma).

Questi i prossimi appuntamenti di "Cortona Nel Bicchiere":

Convegno della Società Italiana di Medicina Veterinaria Preventiva

Al Centro Convegni Sant'Agostino

Si è svolto venerdì 13 giugno 2014 a Cortona, presso il Centro Convegni S. Agostino, un importante evento formativo promosso dalla Società Italiana di medicina veterinaria Preventiva.

Titolo della giornata "Il Controllo delle malattie degli animali al tempo della globalizzazione".

Il tema, anche in considerazione delle recenti inchieste dei NAS che hanno coinvolto anche il territorio aretino, ha assunto particolare importanza.

Naturalmente il convegno era già previsto da tempo.

Il convegno, con una vasta partecipazione di Medici Veterinari dell'Italia Centrale, aveva come obiettivo quello di fornire, attraverso l'esame dei principali eventi epidemici che hanno interessato il nostro paese, una comprensione comune della situazione attuale, del quadro generale, degli strumenti adeguati ad affrontare le emergenze veterinarie e le malattie emergenti al fine di au-

mentare l'efficacia dei servizi veterinari a proteggere il territorio italiano contro il verificarsi di malattie.

Il corso si è proposto inoltre di dare ai partecipanti la capacità di comprendere gli elementi chiave di un piano di emergenza, di individuare i punti di forza e di debolezza del sistema nel quale si è inseriti in modo da condividere le migliori pratiche e costruire fiducia e cooperazione sia all'interno che all'esterno dei servizi veterinari.

Il convegno è stato anche l'occasione per un confronto attivo e serrato tra i medici veterinari proprio sui temi emersi anche dalla vicenda di cronaca di queste settimane. Senza, naturalmente, entrare nel merito delle vicende giudiziarie ancora al vaglio della magistratura, i veterinari hanno ribadito il proprio impegno personale e come categoria nell'interesse della salute comune e nel rispetto delle leggi.

A. Laurenzi

da pag. 1 Insediato il nuovo Consiglio Comunale

I vice-Presidenti sono Eugenio Guerrini (PD) e Nicola Carini (Futuro per Cortona).

Nominati anche i capigruppo che sono Luca Pacchini (PD) vice Vanessa Bigliuzzi, Luciano Meoni



(Futuro per Cortona), Teodora Mandrea (Forza Italia), Matteo

Scorcucchi (Mov5Stelle)

Dopo il giuramento il sindaco Francesca Basanieri, che proprio lo stesso giorno ha festeggiato il proprio compleanno, ha nominato ufficialmente la Giunta che è composta dai seguenti membri, 4 del PD e uno di SEL: Tania Salvi (vice-Sindaco con deleghe alla pubblica istruzione e alle pari opportunità), Andrea Bernardini (sociale e sanità, sport, ambiente), Albano Ricci (cultura, turismo, attività produttive, agricoltura, politiche giovanili), Miriano Minati (lavori pubblici, caccia, trasporti, protezione civile) e Enrico Gustinelli (polizia municipale, personale, rapporti con le frazioni).

Andrea Laurenzi



Chiara Vinciarelli

consumatore per trasmettere la passione che mettiamo ogni giorno nella valorizzazione e promozione di questo territorio".

"Cortona nel Bicchiere è solo la prima delle iniziative che abbiamo in programma in questi mesi - spiega Andrea Luchini vice Presidente della Strada dei Vini. Organizzeremo altri eventi enogastronomici, wine tour, serate di musica e intrattenimento, oltre a dare il nostro supporto a manifestazioni come il Cortona Mix Festival".



Dott. Giovanni Alunno

Sede legale: Via Gino Severini, 127
52044 - Cortona (Ar) Italy
Ufficio vendite: Via Nazionale, 27
52044 - Cortona (Ar) Italy
Tel. - Fax: (+39) 0575 630483
Mobile: (+39) 338 6495048
giovanni@alunnoimmobiliare.it
www.alunnoimmobiliare.it

PROPOSTA DI VENDITA

CORTONA-CENRO STORICO: terratetto di 110 mq circa, abitabile, così composto: cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, stanza tecnica. PANORAMICO. Richiesta 210.000

CORTONA-CENRO STORICO: fondo commerciale di 42 mq. Redditività garantita al 4-5%. Richiesta 230.000

CAMUCIA CENTRO: l'appartamento di 100 mq si trova al piano 2°, di una palazzina recentemente ristrutturata, così composto: cucina abitabile, ampio salotto, 3 camere, 2 bagni, circondato da tre bei terrazzi. GARAGE. Richiesta 105.000.

MONSIGLILO: posto a l'ultimo piano di un palazzo dei primi del '900, l'appartamento di mq 48 è composto da cucina, camera matrimoniale, bagno. Viene venduto completamente arredato. Richiesta 42.000

BORGHETTO: a l'interno di una bella palazzina, piano 2°, l'appartamento è così composto: cucina/soggiorno, camera matrimoniale, bagno. Giardino completamente recintato ad uso condominiale. Richiesta 30.000

PROPOSTA DI LOCAZIONE (AFFITTO)

CORTONA-CENRO STORICO: l'appartamento è così composto: cucina abitabile, salotto, 2 camere, 2 bagni. Richiesta 500

CAMUCIA: zona centrale, piano 3°, ascensore, appartamento così composto: cucina abitabile, salotto, 2 camere matrimoniali, 1 camera singola, ripostiglio. GARAGE. Richiesta 600



Caro Amico
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

La stagione turistica e i suoi problemi

Carissimo prof. Caldarone,

con l'arrivo della bella stagione, si rinnovano, purtroppo, varie forme di disfunzioni nell'ordine pubblico nella città di Cortona. Sono le conseguenze del lassismo e della superficialità che hanno caratterizzato il secondo mandato dell'amministrazione Vignini. E siccome il nuovo sindaco ha condiviso le inefficienze del suo predecessore, non vedo cambiamenti sostanziali per il futuro che possano giovare al miglioramento della vita cittadina. Spero di sbagliarmi nelle previsioni, ma se il buongiorno si vede dal mattino, come cittadino, che svolge un'attività commerciale nel centro storico, mi sento in dovere di segnalare un accresciuto disordine nel traffico cittadino con macchine che sostano dappertutto ignorando i vari divieti. Per non parlare del caos che si può registrare, durante le ore notturne, nelle piazze principali e di maggiore attrazione per i turisti. Purtroppo non c'è nella nuova Giunta nessun assessore che risiede nel Centro storico di Cortona (e questa è una vera anomalia) al quale rivolgersi per gli opportuni rilievi. Per quanto riguarda i vigili poi svolgono un servizio poco produttivo e poco coordinato. Nel centro storico, come lei ebbe a scrivere qualche tempo fa, basterebbe un solo vigile che, dotato di motorino, girasse e verificasse nei punti nevralgici della città, il rispetto delle norme stradali. Che cultura turistica è questa? Chi non comprende che l'ordine, la tranquillità, il silenzio sono oggi più che mai elementi di attrazione per i turisti? Il turista che, per sua natura, ha come obiettivo la conoscenza di posti nuovi e di richiamo da contemplare in un'atmosfera di sospirata tranquillità e pace, non può che essere deluso da comportamenti che spesso rasentano l'inciviltà. È stata attuata una ZTL a dir poco ridicola se si permette alle auto di sostare ad ogni ora del giorno in Via Dardano e in Via Casali. Cosa si aspetta ad allargare l'area di parcheggio in prossimità di porta Colonia, come lei da tempo immemorabile va suggerendo? E, a proposito di silenzio, cosa dire di ristoranti, alle pendici del centro storico, che, oltre l'orario consentito, lanciano musiche e canzoni a tutto volume, impedendo ai residenti nelle vicinanze il diritto al riposo notturno?

La ringrazio dell'attenzione, nella speranza che la pubblicazione di questa mia lettera possa sortire qualche effetto positivo nell'interesse della collettività.

Un lettore di Cortona che si firma

All'approssimarsi della stagione turistica puntualmente si ripropongono quei problemi che turbano la coscienza del cittadino rispettoso delle regole e desideroso di potersi giovare, per quanto possibile, del diritto a una vita serena. Il traffico cittadino non è stato risolto, a quanto pare, dalla ZTL (Zona a Traffico Limitato), se, come si legge nella lettera, e come accade nella realtà, le auto sostano indisturbate un po' dappertutto, inquinando e creando quel disordine, quel caos che mal si adattano a una città come Cortona, città di turismo, per non dire "città del silenzio" così come la vide e la descrisse Gabriele D'Annunzio. Ed ha ragione il lettore quando sostiene che l'ordine e il silenzio sono da considerarsi elementi di attrazione per una città che basa la sua economia sul movimento turistico, in un mondo per lo più agitato, confuso e isterico. Ma silenzio e ordine non vogliono significare staticità e indolenza e non escludono sicuramente una puntuale e seria programmazione di attività culturali che accompagnino e allietino le serate dei cortonesi e dei gitanti. Tra l'altro, il silenzio e l'ordine sono pretesi proprio dalla natura stessa di questa città che non può permettersi sguaiataggi e volgarità; la sua indole sacra per storia e conformazione urbanistica impongono a chi vi circola comportamenti adeguati di civile rispetto nei confronti delle stesse pietre, segnate dalle impronte di santi e regnanti di ogni secolo e di ogni nazione. E chi governa questa città dovrebbe avere il dovere di approfondirne la natura e le caratteristiche storiche in modo da evitare di imporle misure e spettacoli sconvenienti e mortificanti. Così il permettere che le piazze di notte vengano violentate dalla presenza caotica di auto e motorini rappresenta un plateale tradimento della loro vocazione e della loro funzione; così come i frastuoni denunciati nella lettera provenienti da locali oltre l'orario consentito mal si conciliano con la spiritualità delle pendici della città, protette dalla sacralità di quel singolare monumento rinascimentale che è la Chiesa di Santa Maria delle Grazie al Calcinajo. Questo ragionamento non vuole certo sconsigliare la modernità e l'evoluzione dei costumi, bensì esaltarli, ma alla luce di quelle esperienze che hanno reso grande il passato di queste mura. Un ragionamento che presuppone naturalmente, per non fraintenderlo, tanta, ma tanta cultura!!!



IDRAULICA CORTONESE S.R.L.
Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERAVICI E DI CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com

Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209

Via Gramsci 42 f/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)

Tel/fax 0575 631199



L'Aforisma del giorno,
ovvero il sussulto della coscienza

Tutti gli uomini grandi sono modesti, perché si paragonano non con gli altri ma con quella idea del perfetto che hanno dinanzi allo spirito, infinitamente maggiore di quella che ha il volgo. Da "I pensieri" di Giacomo Leopardi (1798-1837).

Presentato in Biblioteca il volume di Isabella Bietolini

Cortona e le sue vie



Alla presenza di un folto pubblico, sabato 14 giugno alle ore 17,00, nella Sala della Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca, è stato presentato il libro di Isabella Bietolini "Cortona nella storia di vie, vicoli, piazze e piazzette" (F&C Edizioni) corredato dai disegni della pittrice Donatella Mar-

chini. Il libro ha preso le mosse dalla rubrica "Vie, vicoli, piazze e piazzette di Cortona" tenuto dall'autrice su queste stesse pagine dal 2009 al 2012: un excursus completo attraverso la ricostruzione storica della toponomastica nel cuore più antico della città.

Dalla rubrica è nata l'idea del libro dove, ai testi originali redatti per L'Etruria, sono stati aggiunti approfondimenti con indicazioni più ampie e note di corredo utili per completare le descrizioni storiche dando risalto alle numerose fonti. Un'opera completa ed esauriente, caratterizzata da un'elegante veste grafica, che aiuta a scoprire il significato dei nomi delle vie cortonesi volta per volta documentando vicende storiche o attingendo ad antiche e suggestive leggende.

A presentare il libro Sergio Angori, Nicola Caldarone e Vincenzo Lucente.

Dopo i saluti introduttivi portati da Angori, che ha inoltre spaziato ricordando anche le cronache cortonesi di Cecchetti, Vincenzo Lucente, Direttore de L'Etruria, ha ricucito il filo della memoria ricordando la rinascita del periodico con la Direzione di Tortora per giungere a illustrare la col-

si mescolano a quelli derivati dalle nobili famiglie cortonesi quali Alticozzi, Passerini, Petrella, Mancini, Tommasi, Alfieri, Baldacchini e tante altre. Interessanti anche le notazioni sulle numerose "piazzette" del centro storico che custodiscono memorie di commerci dimenticati: quelle della Seta e



Da sinistra: Nicola Caldarone, Isabella Bietolini, Vincenzo Lucente e Sergio Angori

laborazione di Isabella Bietolini con il giornale fino a diventare redattore e quindi Vice Direttore. Poi l'idea della rubrica sulle vie cortonesi, il suo inizio fino a giungere al progetto del libro.

A Nicola Caldarone il compito di presentare l'opera tracciando un vasto affresco storico-culturale

della Legna, per esempio.

E' davvero tutta la storia di Cortona che si sciorina nei tratti delle vie lastricate o nei percorsi a rompicollo dei vicoli più stretti. Oppure che si stratifica nelle mura: quelle mura etrusche che così tanto hanno colpito i viaggiatori stranieri in Italia per il Grand

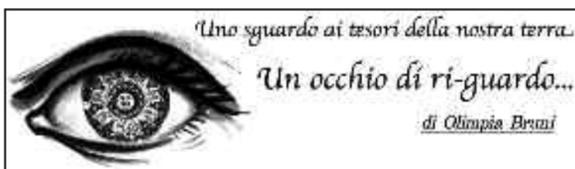


nel passato.

Parole di elogio e di apprezzamento anche per le eleganti illustrazioni che impreziosiscono il libro tratte da disegni originali della pittrice Donatella Marchini anch'essa presente alla serata.

In conclusione, Isabella Bieto-

lini ha ringraziato tutti gli intervenuti sottolineando che scrivere questo libro ha costituito un'esperienza affascinante e coinvolgente poiché Cortona è uno scrigno prezioso di storia, arte e cultura dal quale è possibile trarre innumerevoli ispirazioni.



Il Putto Graziani

Ritrovato in località Sangineto sul Lago Trasimeno nel 1587, il Putto Graziani è un piccolo bronzo di patina verdastria ben conservato che ha un'altezza di 26 cm. e rappresenta un fanciullo nudo seduto che ha un leggero sorriso, lo sguardo verso sinistra e la pupilla incisa all'interno.

I capelli leggermente mossi sono stati lavorati a stecca nel modello in argilla. Il corpo ha una leggera torsione e le braccia sono aperte. La mano sinistra tiene una palla e la destra un uccellino tenuto per la coda. Ai polsi e alla caviglia destra indossa un'armilla (cerchio ornamentale per avambracci, polsi e caviglie, liscio o lavorato indossato da uomini e donne, caratterizzando il valore onori-



fico) ed al collo una grossa bulla liscia (monile a forma di semisfera).

Questa ebbe larga applicazione, come parte caratteristica dell'abbigliamento, specialmente nell'Etruria, tanto che tra i Romani era designata con l'appellativo di *etruscum aurum*.

Secondo le fonti letterarie, essa era attribuito proprio dei re e dei lucumoni; nelle tombe si trova già fino dal sec. VII a. C., e sui monumenti si vede applicata egualmente a uomini, donne, ragazzi e a divinità. Dagli Etruschi l'uso della bulla passò ai Romani, dove rimase fino al sec. IV dell'Impero come distintivo proprio dei giovinetti di condizione patrizia. Il livello tecnico-artistico espresso, dimostra che il "mae-

stro" che ha creato il *Putto Graziani* possedeva un'indiscussa sensibilità ellenizzante e conosceva sicuramente opere dell'Ellenismo greco raffiguranti fanciulli intenti a divertirsi con giochi o con piccoli animali, in particolare volatili.

A tale proposito si menzionano le numerose statuette di bambini rinvenute nei santuari di Cipro, alcune delle quali raffiguranti gli stessi seduti con volatili (in genere una colomba), testimoniando l'origine di questo tipo di sculture e da qui la loro diffusione in Grecia, Fenicia e Magna Grecia. Abbiamo infatti un bronzo di fanciullo nudo che gioca con una colomba (III - II sec.a.C.), proveniente dal santuario di Dodona in Epiro.

Simile per stile, tecnica e periodo del fanciullo in mostra al MAEC, il *Putto di Montecchio*, statuina votiva di 32 cm. in bronzo a fusione cava, nudo con la scritta nella coscia destra e anch'esso con un animale tra le mani, in questo caso una paperella. Indossa un'armilla al braccio e la bulla al collo.

La piccola statuina della collezione Graziani nella mostra "Seduzione Etrusca" al MAEC, proviene dai Musei Vaticani ed è ben collocata e illuminata sapientemente, tanto da lasciare intravedere, attraverso piccole lesioni, la fusione cava e le giunture delle quattro parti saldate tra loro che compongono l'opera, quasi fosse di dimensioni maggiori, a testimonianza che il procedimento era lo stesso, sia per la piccola statuina che per la grande. Anche la scritta sulla gamba è ben visibile e ci fa capire che era appunto un dono al dio Tec Sans -*fleses. tec sansl. cver-* (protettore dell'infanzia al quale era dedicato il tempio sulla sponda settentrionale del Trasimeno), ed è datato prima metà del II sec. a. C.

Olimpia Bruni



della città: dalla memoria alle memorie, il fascino del mito che si fa tangibile nella sacralità della città di Cortona e in certi nomi che evocano "lontanissimi scenari". Ecco le figure di Dardano e di Tarconte

Tour.

Quelle mura etrusche su cui ancora poggiano i percorsi più belli e panoramici della città, come viene spiegato nel libro: mura tuttavia coperte di erbacce ai



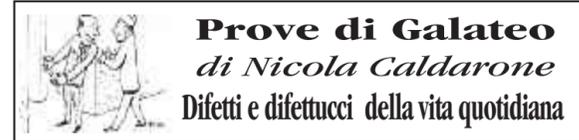
Le mura etrusche coperte da erbacce

protagonisti di leggende e di epiche fondazioni divenuti nomi di strade cortonesi a testimonianza di quanto proprio il leggendario sia parte integrante del tessuto culturale della città.

Ma poi gli innumerevoli vicoli dai nomi altrettanto suggestivi: Precipizio, Notte, Buio, Aurora che

giorni nostri in una trascuratezza che impedisce la loro meravigliosa visione, come ha affermato Nicola Caldarone.

Il passato di Cortona, a questo riguardo, meriterebbe un migliore presente se è vero, ha concluso l'oratore citando S. Agostino, che il futuro affonda le proprie radici



Educare all'amicizia

Di questi tempi, particolarmente inclini agli egoismi e al raggiungimento, con qualunque mezzo, dei piaceri materiali, l'amicizia vive in forte sofferenza. E di questi tempi è facile concepire l'amicizia come una pratica a soli fini utilitaristici, come è accaduto nel corso delle recenti amministrative con candidati pronti a mostrarsi e a farsi amici.

E in questa confusione di idee è necessario sfogliare alcune pagine dei classici sull'argomento per afferrare la vera essenza.

E allora ecco Cicerone che, nel trattato *Laelius de amicitia* scrive: "L'amicizia è presidio al viver nostro: di tutte le cose che la natura ci dà al ben vivere, l'amicizia è la prima e la più gioconda; essa è un sentimento puro e sublime..."

Ed è proprio Cicerone l'autore che più di tutti offre delle riflessioni, attinenti alla concretezza di questo rapporto interpersonale. Emerge un punto centrale nell'idea ciceroniana di amicizia: l'amicizia non nasce dall'utilità, dal bisogno o dall'interesse, ma dalla sua stessa natura, e poiché la sua natura non può mutare, ecco che

le vere amicizie sono eterne.

Il termine *amicitia* ha la stessa radice di amor, forte indizio della natura affettiva e non opportunistica dell'amicizia. Inoltre, sempre Cicerone afferma che solo le persone oneste, i boni viri, riconosciute tali secondo la morale della tradizione romana, possono stringere tra di loro rapporti di vera amicizia; dalla collaborazione tra disonesti, infatti, può nascere solo complicità. Alla base dell'amicizia deve esserci quindi la lealtà. Come scegliere il vero amico? E sempre Cicerone a orientare il nostro pensiero: "Perché la dolcezza dell'amicizia non torni in amarezza, si deve sapere che essa sarà buona quando metterà insieme utilità, sincerità, onestà, giustizia.

Vuoi sapere - continua Cicerone - se due amici siano veri amici? Non cercare se siano fratelli, se siano educati, se della stessa scuola; domanda solo in che fanno consistere la loro utilità.

Se la ripongono nelle cose esteriori, di' che amici non sono; se nelle interiori e cioè nella fedeltà, nella libertà e nelle altre virtù, allora dirai che sono veramente buoni amici".



26 giugno 1944: da Chiusi inizia la Liberazione

Roma era stata liberata il 4 giugno 1944 e finalmente il 3 luglio, dopo quasi un mese, anche Cortona vide la fine della guerra. Arezzo, invece, soltanto dopo due settimane, il 16 luglio. Dopo la sosta sulle rive del lago Trasimeno il 26 giugno 1944 l'VIII^a Armata britannica prende Chiusi, il 30 giugno cadeva Montepulciano e finalmente il 2 luglio veniva conquistato Lucignano, il primo comune libero della provincia di Arezzo. L'avanzata delle truppe alleate era ritardata dalle distruzioni dei genieri tedeschi, dall'artiglieria amica, dall'accanita resistenza delle truppe della Wehrmacht e dalle mine che avevano lasciato un po' dappertutto. Le strade, e soprattutto i ponti e le gallerie, non esistevano più e i carri armati avanzavano dove capitava, anche in mezzo ai campi ricolmi di grano o tra le vigne, distruggendo quel poco che c'era rimasto. Il fronte e quindi il campo di battaglia vero e proprio fu la Val di Chiana, nella linea ideale che va dal Lago Trasimeno verso nord passando per il versante senese, investendo la porzione di territorio cortonese tra Terontola, Riccio, Ossaia, Pietraia, S. Lorenzo, Fratta, Fratticciola, Creti ecc. fino a Castiglion Fiorentino. Anche Camucia rientrava nella direttrice verso Nord, proprio perché si sviluppa lungo l'arteria stradale principale della SS 71, ma

1) Attuare il collegamento con i reparti alleati nella zona di Cortona; 2) Effettuare l'occupazione preventiva dei paesi di Cortona e Castiglion Fiorentino; 3) Trasferire i prigionieri di guerra oltre le linee e consegnarli agli Alleati; 4) Rimanere a loro disposizione per eventuali impieghi e per for-



Il socialista Osvaldo Lorenzini brinda alla liberazione di Cortona con un soldato alleato

nire ogni informazione utile sulla dislocazione delle truppe tedesche. 5) Stabilire un collegamento stabile tra gli alleati e le formazioni partigiane ancora dislocate oltre le linee tedesche. I partigiani cortonesi (circa 200 elementi) eseguirono gli ordini e scesero verso Cortona la mattina del 3 luglio. Dopo l'ultimo scontro sostenuto con le retroguardie tedesche,

sticamente) con gli alleati, e proprio a Cortona fu stilato il piano per liberare Arezzo. I comandi alleati si consultarono con i locali partigiani per conoscere la dislocazione dei reparti nemici fino al capoluogo e oltre, così da poter pianificare la "Battaglia per Arezzo". Sapevano che le truppe di

attestarono soltanto il 27 ottobre 1944. I vertici militari, dunque, nello stilare il piano d'azione per liberare Arezzo tennero nel dovuto conto i suggerimenti della resistenza cortonese e aretina e a Cortona fu convenuto che circa 40 partigiani, forniti di armamento pesante e di esplosivo, si sarebbero introdotti nel capoluogo per dare il via all'insurrezione nel centro cittadino il successivo 14 luglio.

Con la loro azione diversiva avrebbero favorito la discesa da Poti del I battaglione della "Pio Borri" e contemporaneamente le truppe alleate avrebbero dovuto attaccare da Olmo, stringendo così le forze tedesche in una tripla tenaglia. Il piano fu accettato di buon grado da entrambe le parti, anche se i maggiori pericoli li avrebbero corsi le formazioni partigiane, ma al loro ingresso in città gli alleati si sarebbero trovati di fronte ad un CPLN già insediato e con esso tutte le cariche cittadine. Le cose non andarono come programmato e nel prossimo numero descriverò la liberazione di Arezzo.

Mario Parigi

Kesselring difficilmente avrebbero ceduto il passo verso Firenze, visto che la Linea Gotica non era ancora pronta e infatti i tedeschi vi si

Estate Musicale Cortonese 2014

Stagione concertistica

È stata presentata la stagione concertistica estiva organizzata dall'Associazione Amici della Musica di Cortona, assieme al Comune di Cortona, con il sostegno della Fondazione Nicodemo Settembrini, Banca Popolare di Cortona e Accademia degli Arditi. "Cinque concerti in luoghi di grande suggestione, ha dichiarato il presidente dell'Associazione Amici della Musica Mario Parigi. La nostra associazione è attiva dal 1971

Nel corso di oltre quaranta anni l'Associazione si è sviluppata e trasformata profondamente, perché alla continua e difficile promozione della musica, per mezzo di tante stagioni concertistiche ed eventi artistici di rilievo, dal 1989 si è aggiunta una nuova e impegnativa attività: la Scuola di Musica. In questo senso, ha proseguito Mario Parigi, la stretta collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune ci ha permesso

nale l'Associazione Amici della Musica è un partner strategico, ha dichiarato l'Assessore alla Cultura Albano Ricci. Grazie alla loro passione e professionalità il nostro territorio è in grado di far crescere tante generazioni di musicisti e produrre eventi straordinari."

Questo il cartellone

Venerdì 8 agosto ore 21,15
Chiesa S. Niccolò - Brezza del mare
Stefan Grasse (chitarra)

Martedì 12 agosto ore 21,15
Chiesa S. Domenico - Omaggio a Cortona, Francesco Attesti (pianoforte)

Domenica 17 agosto ore 21,15
Chiesa di San Niccolò - Beilo-Sol
Ao Vivo, Elena Gotti (voce),
Andrea Savini (chitarra), Nicola
Ferri (basso) - Carlos UJ (percussioni)

Domenica 24 agosto ore 21,15
Chiesa S. Filippo Neri - Concerto
per tromba e organo
Simonluca fanelli (tromba) -
Cesare mancini (organo)



Cortona, 3 luglio 1944. Un carrista britannico in piazza Vittorio Emanuele

le truppe in fase di avanzamento preferivano evitare le strade principali perché minate o perché l'opera distruttiva dei genieri nemici era stata efficace, così attraversavano campi e colture provocando con il loro passaggio ingenti danni.

Le vittime tra i due schieramenti furono numerose e i loro corpi riposano in 15 cimiteri cortonesi distribuiti soprattutto sulla linea prima menzionata: da Terontola fino a Fratticciola, comprese le frazioni montane. Il 1 luglio 1944 il comando partigiani Divisione "Arezzo" emanò i seguenti ordini: per il 2° battaglione

il gruppo "Veltroni" occupò la città ormai sgombra dai tedeschi e rimase in attesa dell'arrivo degli alleati, che verso le 10,30 entrarono in Cortona. Il giorno successivo il gruppo "Bruno Valli" consegnò alle autorità alleate 11 prigionieri tedeschi, mentre Cesare Rachini il giorno precedente aveva riportato sani e salvi nella città in festa per la liberazione ben 33 internati ebrei e 22 ufficiali e soldati alleati, ottenendo per il suo comportamento il ringraziamento ufficiale dello stato d'Israele. Dopo la liberazione di Cortona molti elementi partigiani continuarono a "combattere" (più che altro logi-



Cortona, 4 luglio 1944. Partigiani cortonesi consegnano prigionieri tedeschi agli alleati in piazza Signorelli

di creare una scuola che oggi conta oltre 120 allievi.

Il programma di questa estate è di grande rilievo ma su tutti vorrei segnalare il concerto di venerdì 8 agosto che si terrà nella magica cornice del chiostro della Chiesa di S. Niccolò.

Protagonista il grande chitarrista Stefan Grasse, uno dei maggiori interpreti contemporanei.

Per noi, conclude Mario Parigi, questa serata è speciale in quanto è dedicata ad un nostro caro allievo di chitarra, oltre che amico, Marco Laurenzi, scomparso prematuramente poche settimane fa, un omaggio che si ripeterà anche in futuro."

"Per l'Amministrazione Comu-



Cortona 1916. Via Casali (Collezione Paolo Veri)



Cortona 2014. Via Casali

MC progetti
Studio Tecnico di Progettazione
Ing. MONALDI GIULIANO
Tel. 338.2186021
PRATICHE STRUTTURALI
IMPIANTI TECNICI
CERTIFICATI ENERGETICI
SOLARE - FOTOVOLTAICO - det. 55 %
Geom. MONALDI GABRIELE
Tel. 347.3064751
PRATICHE EDILIZIE E CATASTALI
monaldig@hotmail.com
CAMUCIA - Via dell'Esse 2
Tel./Fax 0575.62990

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria
Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373
Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

BANCA VALDICHIANA **BVNews**
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
bancavaldichiana.it
Da Banca Valdichiana un contributo concreto per le imprese e le famiglie del territorio
Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, per il sostegno al mondo produttivo e delle famiglie un plafond destinato a finanziare:

Imprenditoria giovanile	2.500.000,00 euro
Mutui casa	4.000.000,00 euro
Assistenza alle imprese	5.000.000,00 euro
Piano famiglie	2.500.000,00 euro

terretrusche.com
Via Nazionale, 42 - Cortona

Seleziona:
 agriturismi
 ville in campagna
 residenze d'epoca
 appartamenti nel centro storico
 Tel. +39 575 605287
 Fax +39 575 606886

CAMUCIA

10 giugno 1914 - 10 giugno 2014

I 100 anni di Adelina Sartini



Con il sorriso sulle labbra Adelina Sartini, nel pomeriggio di domenica 15 giugno, ha festeggiato il traguardo dei cento anni insieme alla sua cara famiglia, il figlio Silvano, la nuora Gigliola, la sorella Flora e nipoti, i pronipoti, i parenti e tante persone che non hanno voluto mancare alla festa come il neo eletto assessore Andrea Bernardini che con la fascia tricolore ha portato gli auguri a nome personale e dell'intera amministrazione comunale, regalando un quadro a ricordo del prestigioso traguardo.

Cento anni di vita, un'emozione infinita.

Ringraziamento

Con queste semplici e poche parole vorrei ringraziare, per la loro professionalità, disponibilità, ed umanità tutto il personale medico e paramedico del Pronto Soccorso dell'Ospedale "S. Margherita" di Fratta.

Tutti mi hanno accolta, curata e seguita in modo competente e soprattutto umano, a partire dall'intervento dell'ambulanza, al mio accoglimento all'ospedale e poi fino al momento delle mie dimissioni. In un mondo dove la mala sanità è all'ordine del giorno, e fa più notizia, certamente questi eventi sono significativi e danno la sicurezza che il nostro ospedale e più in generale il nostro servizio sanitario è rispondente ed efficace.

Grazie ancora.

Mara

La scomparsa di Massimo Biagiotti



Si è spento, all'età di 70 anni, il 12 giugno all'Ospedale S. Donato di Arezzo, dove era stato ricoverato da oltre un mese, Massimo Biagiotti, proprietario e gestore, sino a qualche anno fa, di un prestigioso negozio di abbigliamento in Via Nazionale a Cortona.

Gli amici, che gli hanno voluto bene e che hanno trascorso con lui infanzia, giovinezza e maturità, preferiscono, in questo triste momento, ricordare di lui il carattere

ma anche nei campi e nella stalla.

Per un lungo periodo, la coppia Lignani, se pur con enormi sacrifici vive dignitosamente in un clima sereno, tutta propensa al governo della casa ed all'educazione dei figli.

L'11 maggio del 1954, il destino vuole sfidare la giovane donna privandola del suo fedele compagno Alfredo. Rimasta sola al timone della sua barca lotta come una leonessa per proteggere, con le unghie e con i denti, la sua prole.

S'improvvisa commerciante di filo, bottoni, sapone e renina. Per farlo, dall'alba al tramonto percorrerà in bicicletta lunghissimi tratti della statale Lauretana tra i centri abitativi di Montecchio e Valiano, nel senese. Viene spontaneo pensare, che è degna sorella del grande Lido corridore. Pur di non far mancare nulla ai suoi ragazzi lavorerà anche come stagionale nel tabacco e non disdegnerà prestare il suo servizio presso le famiglie benestanti del luogo.

Nel frattempo i ragazzi crescono e le cose in famiglia Lignani sembrano andare per il verso giusto. Giovanni divenuto un uomo, imparerà il mestiere

ma anche nei campi e nella stalla.

Nozze d'oro a Camucia

Luigi Bassi e Maria Bitini

Domenica 15 giugno scorso, nella Chiesa di San Bartolomeo a Pergo, i coniugi Anna Maria Bitini e Luigi Bassi hanno rinnovato le promesse matrimoniali a 50 anni dalle loro nozze.

A celebrare la ricorrenza, cosa

ma anche nei campi e nella stalla.



ma anche nei campi e nella stalla.



Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

11 giugno - Lucignano

E' stato visto da alcuni passanti mentre tentava di portare a termine un furto. Un 36enne marocchino, residente in Valdichiana, è stato denunciato dai Carabinieri di Lucignano.

L'uomo, scavalcato il cancello della recinzione di un terreno dove si trovava un cantiere edile, si introduceva all'interno di una baracca, da dove ha iniziato a trafugare vassoi e caraffe in porcellana e varie suppellettili. I passanti però lo hanno notato e hanno chiamato in Carabinieri che sono immediatamente giunti sul posto. I militari hanno identificato l'uomo, che è stato denunciato all'autorità giudiziaria. La refurtiva è stata recuperata e restituita al proprietario.

18 giugno - Valtiberina

Una bambina di 4 anni è caduta dal secondo piano di una palazzina in piazza Fanfani a Pieve Santo Stefano. Secondo prime testimonianze la ragazzina stava giocando assieme ad altri bambini quando, per cause tutte da accertare, avrebbe perso l'equilibrio precipitando dalla finestra della propria abitazione e urtando violentemente il suolo. Dopo una caduta da oltre 5 metri, la giovane avrebbe riportato un pesante trauma toracico con grave crisi respiratoria. Sul posto sono inizialmente intervenuti i sanitari della Misericordia e i Carabinieri della vicina stazione di Pieve Santo Stefano, in attesa che l'elicottero Pegaso prelevasse la bimba al campo sportivo cittadino per trasportarla in codice rosso all'ospedale pediatrico Meyer di Firenze.

20 giugno - Castiglion Fiorentino

Incidente in zona Castroncello. Un'infermiera 31enne, al rientro dal turno di notte presso l'ospedale della Fratta, si è ribaltata con la propria auto. Erano le 7.50 circa, quando la giovane, per motivi ancora da accertare, ha perso il controllo del mezzo. Sul posto è arrivata un'ambulanza ed è stato allertato anche l'elisoccorso Pegaso. La ragazza è stata poi trasportata all'Ospedale San Donato di Arezzo.

20 giugno - Monte San Savino

Nascondevano nell'auto 6 mazze da baseball e un'ascia, per questo quattro stranieri sono stati denunciati dai Carabinieri con l'accusa porto di armi o strumenti atti ad offendere. I protagonisti dell'insolita vicenda sono un trentottenne, un ventisettenne, un trentaquattrenne e un ventiquattrenne, rumeni, residenti in Arezzo e dintorni. Ad Alberoro, una pattuglia dei Carabinieri ha fermato l'auto con i quattro a bordo. Dopo una perquisizione, i militari hanno scoperto nel portabagagli le mazze e l'ascia.

Il materiale sequestrato è stato depositato all'ufficio corpi di reato del tribunale di Arezzo, mentre i quattro sono stati deferiti all'autorità giudiziaria.

20 giugno - Castiglion Fiorentino

I Carabinieri di Castiglion Fiorentino hanno denunciato un quarantenne e un trentatreenne, senegalesi, residenti in provincia di Catania, per clonazione di carta di credito e ricettazione. I militari dell'Arma hanno accertato che i due extracomunitari avevano clonato la carta di credito di un settantatreenne di Arezzo e l'avevano utilizzata per effettuare delle ricariche sulle proprie utenze telefoniche.

23 giugno - Arezzo

Una bambina di 8 anni ha rischiato di annegare ad Arezzo. L'incidente è avvenuto in una piscina in zona Catona. La piccola aveva preso parte ad una lezione dei corsi frequentati per imparare a nuotare. Ma all'improvviso ha perso la presa della tavoletta che la teneva a galla. E' andata sott'acqua ed ha iniziato a bere. Per fortuna l'intervento del giovanissimo bagnino della struttura ha evitato il peggio. Il ragazzo ha infatti tratto la bambina dall'acqua e l'ha salvata, praticandogli una manovra che le ha permesso di sputare l'acqua.

23 giugno - Laterina

A Laterina un uomo di 59 anni colpito da arresto cardiaco è stato salvato con il defibrillatore usato da un "laico" cioè un cittadino che non è operatore sanitario, ma che aveva fatto il corso per il Dae. E il primo caso nella nostra provincia. L'episodio si è verificato all'interno di una farmacia: l'uomo è stato soccorso immediatamente e in maniera corretta.




CONCESSIONARIA TIEZZI

INFORMAZIONI E SERVIZI

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
- Tre anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
- Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
- 800-836063
- OK USATO DI QUALITÀ
- Ampla gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA
- (su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it
E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it



POLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



La famiglia patriarcale dei Falomi

Nella frazione di Santa Caterina, nel bel mezzo della Val di Chiana la famiglia Falomi pose la propria residenza nel lontano 1906; il nonno Giuseppe nel 1891 decise di emigrare negli Stati Uniti. Dopo aver avuto un po' di fortuna tornò per riordinare la sua azienda che stava andando alla deriva.

Questa numerosa famiglia patriarcale composta da vari elementi si dedicò all'agricoltura, ma ovviamente aveva anche una nutrita stalla di vacche, vitelli e buoi e nei "mandrioli" si riproducevano i suini.



L'agricoltura era diversificata, come solevano fare i vecchi contadini, quindi nel loro medio podere, circa 25 ettari, veniva coltivato: il grano, il granoturco, le barbabietole, gli erbai; si curavano anche le colture della vite.

Ma cosa ha di particolare questa famiglia, perché viene ricordata, perché è stata più volte premiata. Anche qualche anno fa e precisamente nel 2012 a Fratticiola, il sindaco di Cortona dott. Andrea Vignini consegnò a Mario, oggi "capoccia" una targa con la quale si notificava la longevità agricola dei Falomi e soprattutto si evidenziava l'attaccamento al territorio e la difesa del paesaggio e dell'agricoltura.

L'11 giugno 2014, anche la Camera di Commercio di Arezzo, lo ha premiato. I campi della famiglia Falomi infatti, ancora oggi, sono alberati con i caratteristici testucchi, alberi che si usavano per la produzione della legna. Da questa rigogliosa piante si raccoglievano le "fascine" che servivano per avviare l'accensione del fuoco, sia per il forno che per la casa; ma gli alberi erano soprattutto sostegno ai filari di viti ed ancora si usa

la ceppa e il suo tronco per fare aratri ed assi per il fabbisogno di legname nella casa colonica.

Certamente se qualcuno oggi si affaccia sulla Valdichiana può notare lo scempio incontrollato dall'estirpamento di milioni di piante e, in alcune zone, è proprio difficile trovare qualche albero.

Il tutto è stato giustificato perché le moderne macchine operatrici oggi svolgono meglio, in libertà, il loro lavoro, ma una modificazione così drastica dell'ambiente quanti danni ha causato e sta causando? Va bene la qualificazione dell'agricoltura, ma si poteva benissimo imporre almeno l'impianto di piccole porzioni di bosco, specialmente di particolari spazi, come lungo i canali, strade o terreno non produttivo.

Questa grande famiglia era ed è dunque una eccezionalità non solo per la propria attività, ma anche per come sono vissuti tutti i componenti della famiglia. Il loro lavoro è cementato dalla moralità e dalla grande religiosità che ha registrato in alcuni personaggi particolari forme di esempi di vita.

Ma torniamo a mercoledì 11 giugno. La Camera di Commercio di Arezzo ha voluto rilasciare a Mario un *Premio Fedeltà al lavoro e allo Sviluppo Economico*, consistente in una pergamena e una targa.

C'è ancora di più perché i Falomi, conosciuti ancora meglio con il soprannome di "Veschi" benché scissi, oggi, in varie famiglie sono sempre uniti e in molti vivono nella nuova casa colonica a S. Caterina, che è sorta a poche decine di metri dalla vecchia casa, che ormai è usata per altre attività.

Oltre alla cura dei campi la famiglia accudisce numerosi animali da cortile e un fruttuoso ed ordinato orto.

Mario, nella nostra amichevole e lunga chiacchierata, che è partita da lontano vorrebbe qui ricordare tutto il suo "vissuto". Sarebbe stato interessante e momento importante di riflessione per le nuove generazioni.

Accenneremo, se mai, al periodo dell'ultima guerra quando la casa dei Falomi diventò sede di un distacco militare tedesco e la numerosa famiglia dovette restringersi in pochissime stanze, sottostare a privazioni, soffrire l'arroganza e le angherie dei sol-

dati. La famiglia ha dovuto, proprio negli ultimi giorni del passaggio del fronte, vivere in un rifugio, ricavato da un scavo in un profondo fossato.

Oggi la famiglia ha diversificato la propria attività, anche se segue sempre la "vita dei suoi campi" ma Mario si è premurato di aziende e qualificare un po' la sua vita di contadino. Certo lui è attaccato a questo nome che rappresenta la sua vita dedicata ai campi; ha creduto e crede ancora oggi nella vita dei campi, quella che segue il "percorso" del sole. D'inverso si lavorava meno, ma d'estate il lavoro si avviava dalle quattro alle dieci della sera, e non c'erano vacanze o feste particolari. Le bestie nella stalla muggivano anche per Natale e Pasqua, reclamavano il foraggio e la pulizia, ma la grande gioia si riscontrava attorno alla tavola quando la famiglia si raccoglieva, prima in preghiera, e poi tutti ci davano sotto con le mascelle, e il cane abbaiva invano per reclamare la sua parte. La poesia è finita, ma Mario continua a rievocare quei tempi duri, ma sinceri, tempi dove le spalle erano scure per il troppo sole e non era certo quello delle Baleari, ma c'era la gioia nel vedere i giovani crescere e affermarsi nella vita. Allora il lavoro e le fatiche era ben sopportate.

Ivan Landi

Donne Cortonesi - 37

Maria, Pina, Susy & Company ovvero le nostre Facebook-girls

Maria, Pina, Sonia, Susy ed altre amiche dominano da diversi mesi il nostro web cortonese meglio le pagine Facebook del nostro territorio colorando con le tinte dell'arcobaleno, cioè con le loro splendide immagini, le loro "home" e quelle dei loro amici.

A buona ragione quindi, come donne cortonesi, si meritano di rientrare nella nostra rubrica con



l'intrigante titolo di facebook-girls o, meglio ancora, di facebook-women.

Un appellativo positivo e ben meritato che, alcuni giorni orsono, passando per Cortona, ho anticipato a Maria, l'unica che conosco di persona, in una breve chiacchierata in piazza del Comune. A lei ho detto come la loro presenza piena di dolce vita, voglia di "leggerezza calviniana" dell'essere, di ricerca di positività e di speranza in un domani troppo spesso annebbiato dal brutto, dallo sporco che imbratta costantemente il nostro oggi, abbia molto impressionato, in positivo, anche uno come me che può ben darsi "facebookiano di passaggio" o del mordi e fuggi.

Scorrendo le loro foto, che raccontano di serate tra amici, al Red Tree e altrove, con voglia di vivere, di trovare quella felicità e gioventù che già, nel millequattrocento, ben fotografò Lorenzo Il Magnifico nei suoi famosi versi (Chi vuol esser lieto, sia: del doman non v'è certez-

zato anche contoterzista ha potenti trattori, mietitrebbia, presse, seminatrici, e attrezzi agricoli per l'aratura e la sistemazione dei terreni. Alcune modifiche sono state da lui stesso ideate ed è diventato un eccezionale tecnico del lavoro agricolo.

Mario oggi, dopo la morte dell'amato fratello Giuseppe, è il "capoccia" della famiglia Falomi e Vittoria la moglie è la massaia. Questo binomio non si verificava mai nelle grandi famiglie contadine, perché queste due figure così importanti non potevano racchiudersi nella coppia dominante e pertanto la figura della massaia veniva "trovata" in una altra persona. Mario e Vittoria comunque radunano spesso attorno ad una tavola i figli e nipoti, e non solo, perché qui trovano posto anche gli altri familiari e questo pranzo "sociale" rivela tutta l'armonia che avvolge i "Veschi".

Allora attorno alla tavola oggi si trovano: avvocati, bancari, ingegneri, industriali, operai specializzati, ma in tutti... o quasi, vi è una unica fondamentale passione: quella della "poesia dei campi". Mario nonostante la sua importante età, si industria e acquista terre e macchine agricole perché... dice lui presto si tornerà... alla vita dei campi.

Caro Antonio...

I figli cambiano i padri, di sicuro i loro impegni quotidiani, ma anche i loro pensieri e le loro parole. Antonio Vignini, di anni due, non sa ancora che, per il solo fatto di esistere, ha suggerito al suo babbo Andrea, incidentalmente sindaco di Cortona, le più ispirate parole che egli abbia mai pronunciato in dieci anni di amministrazione della cosa pubblica.

Che lo sappia allora da qui. Il tuo babbo, caro Antonio, la mattina del 25 aprile 2014, nel suo discorso di commemorazione della festa della Liberazione pronunciato davanti al monumento ai caduti cortonesi, ha detto che

rola la signora gentile che di mestiere fa la consigliera comunale (qualcosa di meno ma anche di simile a ciò che il tuo babbo ha fatto per dieci anni a Cortona), è venuta a confermare un'amicizia fra la sua città e la nostra e per promettere che non ci saranno mai più altre Falzano e mai più altre guerre.

Ragazzi e ragazze più grandi di te li hanno seguiti nel viaggio e la sera del 25 aprile sotto la pioggia - che il tempo era improvvisamente cambiato - a Falzano hanno deposto dei garofani sulla lapide affissa al cippo che ricorda le vittime, mentre il giorno prima avevano innalzato delle piccole e



Ruth Markwart-Kunas e Andrea Vignini (foto Mauro Ralli)

quando sarai più grande ti insegnerà a cantare Bella Ciao, non so se sarai intonato ma quello che conterà è che tu muova la bocca e la sussurri dentro di te, è una bella canzone che parla anche di morte ma di una morte nobile e fiorita.

Il tuo babbo ha anche detto che ti porterà sempre ai cortei del 25 aprile, che ti insegnerà a rispettare i morti ma a non essere tanto cieco da non distinguere chi è caduto per una causa giusta e chi per quella sbagliata. Perché il male esiste e bisogna imparare a riconoscerne il fiato.

Caro Antonio, il tuo babbo ha detto cose belle, ma ne ha fatta una ancora più bella: sotto il grande monumento di bronzo ha abbracciato una signora che era venuta da un paese della Germania che si chiama Ottobrunn, da dove era giunto 70 anni prima anche un giovane sottotenente che il 27 giugno 1944 a Falzano, una frazione della nostra montagna, per rappresaglia fece uccidere quattro persone prese a caso nei campi e poi diede ordine di chiuderne altre undici in una abitazione che subito fece saltare in aria.

Solo un ragazzo si salvò, Gino Massetti, che il 25 aprile era lì, all'inizio dei giardini di Cortona con tanti altri uomini e donne adulti ad ascoltare il tuo babbo che parlava di te e al quale, forse, sei passato vicino inconsapevole mentre sgambettavi allegramente. Da quella grande nazione dell'Eu-

semplici sculture di legno alle spalle dello stesso cippo, quali segni di vita, proprio là dove un giorno passò la falce tagliente della morte.

Hanno radici profonde quelle croci e quei rami contorti intrecciati dalle mani dei ragazzi - ha detto il sacerdote tedesco che li accompagnava - gliele abbiamo fatte perché resistano al tempo e non siano mai strappati.

Sono tutti segni neri, solo uno è bianco, è il bianco dell'unica vita di bambino scampata alla strage.

Caro Antonio, si sono abbracciati e hanno parlato, il tuo babbo e la signora Ruth Markwart-Kunas, davanti a tanti che applaudivano commossi, ma i veri protagonisti di quella giornata non sono stati loro.

Il protagonista sei stato tu e tutto ciò che tu rappresenti, loro hanno parlato in tuo nome, hanno detto parole alte in due lingue diverse e le hanno dette per te, perché tu non puoi ancora pronunciare parole d'innocenza utilizzabili in un discorso ufficiale.

Tu non puoi farlo e non ne hai bisogno, di parole e discorsi, perché tu, che saltavi e correvi in quella bella mattina di sole fra le bandiere strette dalle mani scure di vecchi soldati e i tamburi della banda, sempre vigilato dalla tua mamma, tu, caro Antonio, in realtà e per natura, semplicemente sei l'innocenza.

Alvaro Ceccarelli

Ciao Marco (Laurenzi)



Marco era il nostro capitano. Lo era quando cercavamo di addolcire l'acerbo della nostra adolescenza, con l'amore per lo sport; lo è rimasto quando maturi e smalzati, calpestavamo campi di gioco più importanti. Lo sgomento, ha ricostituito quel gruppo che, unito, ha attraversato fasi fondamentali della vita rendendoci

consapevoli di quanto Marco sia stato esempio, collante e catalizzatore di tutti noi ragazzi, atleti, uomini, amici.

Nella malattia abbiamo visto la stessa forza, lucidità e coraggio sempre espressi in campo, un ulteriore esempio per tutti.

Marco era il nostro amico. Lo era quando abbiamo trascorso vacanze insieme, lo era quando assistevamo a concerti, lo era nel trascorrere momenti di quotidianità. Diversi contesti, diversi luoghi, tuttavia costante la consapevolezza di quanto, aver avuto accanto Marco, abbia rappresentato un valore.

Quello che siamo oggi è frutto di quei tanti momenti trascorsi insieme, delle gioie e delle delusioni condivise, ma soprattutto è unanime in tutti noi la consapevolezza di quanto l'opportunità di aver condiviso quei momenti con Marco, ci ha resi migliori. Marco è il nostro capitano. Marco è il nostro amico.

aver riportato in auge, in questo non facile oggi, il "qui è la festa?" di giovanottiana memoria. Ma anche quel dolce romanticismo melanconico che, nel Secondo Novecento, pervase l'arte di Federico Fellini e, in particolare, capolavori come "La dolce vita" e "Amarcord".

Naturalmente non tutti i loro post e/o i loro racconti fotografici possono trovare approvazione o plauso universale da parte di tutti.

Credo, tuttavia, che in loro ci sia piena coscienza di ciò.

Infatti, il venti giugno in un post si legge che il gioco, lo scherzo e il racconto su Fb avvengono in piena solarità e che l'amicizia è una cosa seria... tanto che con coloro che equivocano è meglio che "facciamo a capisce subito".

Care Maria, Pina, Sonia, Susy & Company, i cortonesi veri vi hanno capito e... dal nostro giornale un fraterno, simpatico: w il vostro facebookiano "castigat mores ridendo".

Ivo Camerini

OTTICA
CONTATTOLOGIA
FERRI
Via Matteotti, 41-43 - Camucia
Tel. e Fax 0575-62.285 - otticaferrif@alice.it

Arti
Tipografiche
Toscane
Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Cellulare 329 - 35.25.293

MERCATALE *Unione Polisportiva Valdipierle*

Pulcini: ancora una splendida stagione

Anche i "Pulcini" della UPD Valdipierle, guidati con intensa passione e assiduo impegno da Luigi Segantini, hanno concluso affermativamente la stagione calcistica 2013-14 consolidando la loro crescita formativa, l'interesse e la buona riuscita nelle prove sostenute in vari terreni di gioco.

Dopo le eccellenti performance nel campionato, i ragazzi non hanno desistito da ulteriori prestazioni offrendo altri momenti di gioco ben condotto e ammirato, a cominciare da un torneo disputato a Trestina. Successivamente il loro impegno è stato particolarmente sentito e appassionato nelle gare svoltesi allo stadio "Roncalli" il 31 maggio scorso in occasione del 3° Memorial "Aldo Giappichelli", avvenimento che dal 2012 vuol ripetersi ogni anno, promosso dai dirigenti sportivi e dalla popolazione della valle, per onorare la memoria di un concittadino di

gente della Società calcistica. Lodevole, quindi, l'iniziativa del presidente Nazzareno Bricchi e dei suoi collaboratori d'aver istituito questo "Memorial" annuale, e giusto anche il fatto che ad esserne protagonisti siano proprio i "Pulcini", giovani leve protese al domani, più o meno grandi come quelle da lui un tempo invigorite nell'intelletto e nella condotta umana e civile. A questa terza edizione hanno partecipato, assieme al vivaio calcistico dell'UPD Valdipierle, le giovanili formazioni delle società sportive di Gubbio, Pierantonio e Parlesca. Piacevole come le altre volte è stato lo spettacolo, presenziato dai familiari del compianto prof. Aldo, e di rilievo pure la divertita partecipazione del pubblico.

Entusiasmante infine, nella ricorrenza festiva del 2 giugno, la partecipazione dei nostri giovanissimi "atleti" al torneo di Pierantonio, da essi portato a termine, dopo una effervescente finale con il



Il presidente Bricchi e i Pulcini alla partita della Nazionale.

eccezionali benemerite, prematuramente scomparso nel 1982. Uomo di scuola, il prof. Aldo Giappichelli, oltre ai suoi grandi meriti acquisiti nella formazione educativa e culturale impartita alle giovani generazioni, è ricordato per l'intensa sua opera dedicata con straordinario fervore alla crescita del proprio paese nei diversi settori riguardanti la scuola, lo sviluppo viario, il piano edilizio e non meno quello sportivo, in cui si prodigò come fondatore e diri-

Trestina, piazzandosi al 2° posto. Stagione, quindi, splendidamente conclusa da doverla coronare, da parte dei dirigenti, con un premio che per i nostri "Pulcini" ha rappresentato il massimo del loro gradimento e della loro gioia: quello esaltante e indimenticabile di assistere, accompagnati dall'allenatore Segantini e dal presidente Bricchi, all'incontro Italia-Lussemburgo svoltosi al "Renato Curi" di Perugia la sera del 4 giugno scorso. **M. Ruggiu**

OSSAIA

Importante iniziativa

Dal Canile in festa, alla festa di S. Margherita con gli "Amici di Vada"

Ormai da qualche mese è iniziata una proficua collaborazione tra il Canile situato presso la località Ossaia e l'associazione Amici di Vada. Prendendo spunto da altre situazioni a livello

di fiducia con un altro essere vivente; sia da parte dei cani, che, grazie a questa ora "d'aria", risultano un po' più docili e meno aggressivi.

Ovviamente gli animali sono stati scelti in base al carattere, alla



nazionale, si è deciso di fare entrare in contatto i ragazzi dell'associazione con il mondo canino, in modo da sviluppare l'interazione tra loro e il miglior amico dell'uomo: il cane.

Questa iniziativa ha trovato parere favorevole da parte del personale del canile, che ha sollecitato l'associazione a portare i ragazzi più giorni possibili, per dare modo agli animali che risiedono permanentemente all'interno della struttura di poter uscire a fare una passeggiata.

L'iniziativa ha dato subito dei risultati immediati, sia da parte dei ragazzi, che in questo modo hanno avuto la possibilità di uscire di casa, stare all'aria aperta e istaurare una relazione di affetto e

taglia e alle caratteristiche dei ragazzi, cosicché il tutto si potesse svolgere in assoluta sicurezza.

Grazie alla riuscita di questa iniziativa, le operatrici della struttura, Stefania, Antonella, Carla, e il presidente Oreste Antonelli hanno invitato tutti i ragazzi dell'associazione, anche quelli con disabilità fisiche, a partecipare alla camminata del 25 maggio, organizzata dal canile per tutti i cortonesi amanti dei cani; un percorso di 8 km che si snodava tra la campagna nei dintorni di Ossaia e la cui partenza era prevista per le 10.00. A fine camminata, ad aspettare i partecipanti, c'era un rinfresco ad offerta libera, con panini, dolci, caffè e bibite di ogni genere, più un banchino con magliette ed altri



gadgets del canile. Inutile dire che anche questa volta la sensibilità del popolo cortonese ha risposto in maniera più che positiva, rendendo la mattinata piacevole e permettendo il raggiungimento dello scopo per cui l'evento era stato organizzato: raccogliere fondi per mantenere la struttura aperta e in buone condizioni.

Ma il 25 Maggio non è stata solo la giornata "con i cani", per l'associazione "Amici di Vada", ma è stata anche la festa di S. Margherita. I pulmini dell'associazione sono potuti entrare all'interno del piazzale e salire fino alla foresteria, dove ad attenderli c'era il presidente dell'associazione "O-

mozzafiato sulla Val di Chiana e sul lago Trasimeno.

Alle quattro del pomeriggio, approfittando del fatto che alcuni volontari cantavano nel coro, i ragazzi e i volontari si sono recati alla messa nel Santuario dedicato alla Santa dimostrando partecipazione e coinvolgimento al rito e apprezzando i canti, che hanno reso l'atmosfera ancora più suggestiva.

A conclusione della giornata, i ragazzi si sono soffermati alle bancarelle allestite nel piazzale di fronte alla chiesa, per comprare dolciumi e ogni sorta di sfiziosità che veniva offerta dai commercianti della zona, per poi far



biettino Francesco Onlus", Alfiero e Tamara. Qui, grazie alla loro ospitalità, i ragazzi e i volontari hanno consumato il pranzo al sacco nel giardino interno, godendo dell'ombra fatta dagli alberi del giardino e della vista

ritorno a casa facendo tesoro di un'esperienza che senza dubbio ha arricchito il cuore di tutti i partecipanti.

I volontari del servizio civile
Francesco Cioni
Eleonora Spensierati

VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

AFFITTASI in via del Mercato 13 Cortona, garage-magazzino, 130 mq facile accesso, finestre ampie. 340-98.47.710
AFFITTASI delizioso monolocale in zona Centro Cortona, arredato completo di elettrodomestici, terratetto. Per informazioni 333-22.01.504
CORTONA CENTRO STORICO, affittasi appartamento arredato, in vicolo Baldacchini 7, con 4 vani utili + accessori e con vista sulla Valdichiana; riscaldamento autonomo. Tel. 0575-35.54.20 (*)

VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 10) 4 uscite (Euro 25)

Cognome
Nome
Via N°
Città Tel.



"The European Dream" in viaggio verso Bruxelles

Il progetto fotografico ideato da Cortona On The Move e UNHCR ha fatto tappa a Roma nella giornata mondiale del rifugiato

Presentazione ufficiale a Roma del progetto "European Dream", il TIR organizzato da Cortona On The Move e del l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (Unhcr).

Carlotta Sami portavoce Unhcr Italia, il Sindaco di Cortona Francesca Basanieri accompagnata dall'assessore alla Cultura Albano Ricci.

Il TIR ripartirà da Roma il 26 di giugno, per fare tappa a Firenze, Milano, Ginevra, Strasburgo e Bruxelles

razione di Cortona On The Move dal 17 al 20 luglio.

"La mostra di Alessandro Penso, composta da foto e video interviste - spiegano gli ideatori - racconta di volti, oggetti, scene di vita di un gruppo di giovani migranti da anni bloccati in Grecia a causa dei regolamenti europei sui richiedenti asilo. Attraverso le immagini di Penso quei richiedenti asilo raggiungeranno simbolicamente la loro destinazione, l'Europa e arriveranno a Bruxelles per dare un messaggio all'Unione: il sogno di un continente che ascolta, che aiuta e che accoglie". Il progetto The European Dream è stato realizzato grazie alla sensibilità di Fai

Service e in collaborazione di Menci, Icaro, Gus e Petra. The European Dream ha ricevuto il Patrocinio del Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

"Un grande onore per la nostra città, dichiara il Sindaco Basanieri, ma anche una straordinaria occasione di promozione. Il progetto, nei giorni scorsi, ha guadagnato persino le prime pagine del NY Times.

"The European Dream" è stato realizzato grazie alla sensibilità di Fai Service e in collaborazione di Menci, Icaro, Gus e Petra e ha ricevuto il Patrocinio del Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza. **L.L.**



Lo scorso 20 giugno, in occasione infatti della Giornata Mondiale del Rifugiato, il progetto fotografico sul tema dei migranti ha fatto tappa ai Fori Imperiali dove ad attenderlo c'erano tra gli altri Laurens Jolles, delegato Unhcr per il Sud Europa,

dove il 4 luglio prossimo porterà al Parlamento Europeo le storie di coloro che cercano accoglienza in Europa con il sogno di poter vivere in condizioni dignitose.

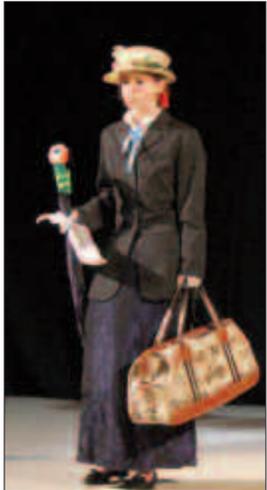
Il camion concluderà il suo viaggio a Cortona nei giorni dell'inaugura-



Di Tremori Guido & Figlio
TRE S.R.L. = ☎ 0575/63.02.91
"In un momento particolare, una serietà particolare"
Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

Mary Poppins: un Musical da sogno

Il canto è l'espressione musicale più spontanea e naturale e il coro è la forma più immediata del fare musica insieme. Imparare a cantare significa imparare ad ascoltarsi l'un l'altro. Il coro è l'espressione più valida di ciò che sta alla base della società: la conoscenza e il rispetto del prossimo, attraverso l'ascolto reciproco e la generosità nel mettere le proprie risorse migliori a servizio degli altri. Con queste parole di Claudio Abbado, direttore d'orchestra italiano,



scomparso recentemente, la Scuola Media "Sandro Pertini" di Reggio Emilia ha voluto introdurre un pomeriggio all'insegna di attività espressive corali come il canto, la danza e un musical da sogno affinché nelle menti dei giovani studenti fosse piantato un

sical realizzato dalle classi 1a, 1c, 1d, 1e, 1h, 1i, 2a, 2b, 2c, 2f, 2g, 2h - anno scolastico 2013/14. Protagonisti? 24 effervescenti, brillanti, preparatissimi studenti e una scuola in grado di dare valore a tutte le forme di linguaggio per tirare fuori da ciascun ragazzo la propria individualità, la propria unicità passando attraverso una interiorità che è talento ancora grezzo ma che con lavoro, dedizione e impegno può trovare la sua massima espressione là dove batte passione per i propri desideri più profondi.

Come profonde e magiche sono state le parole emozionate ma presenti di questi ragazzi in prima battuta vissute nella recitazione, nella musica per poi scivolare nel canto e infine confluire, in maniera genuina, in un insieme di divertenti e colorati sketches, arricchiti da quei balletti che fanno, da sempre, dell'originale capolavoro di Robert Stevenson un evergreen di emozioni per generazioni e da generazioni. Tutto questo, reso possibile grazie allo splendido lavoro di interpretazione svolto da Diana Duri, esperta esterna insieme a quello della prof.ssa Casoli.

E noi eravamo lì, a testimoniare che quando una collaborazione tra scuola, genitori e studenti nasce, così, in modo spontaneo e naturale come accade per la musica, tutto diventa più armonioso.

La collaborazione non è frutto di un progetto studiato ma di un impegno sentito e condiviso come uno spartito pronto ad accogliere



seme e perché questo seme crescesse su solidi radici: una società migliore a partire dalla musica e da ogni forma di espressione artistica come l'incredibile debutto di "Mary Poppins", il Mu-

note melodiche per una bellissima canzone nascente.

E adesso provate anche voi a sognare sui tetti di Londra con Mary Poppins!

Martina Maringola

VERNACOLO

El "Rittometro" pe' le "chèse schjuse"

Che la "Mirlin" fu legge disgraziata (1) tuttje l'han visto con grand'videnza, ché da l'ipucrisia venne ispirata, e senza portè' nissuna convigenza.

Dicéon d'avé' la donna liberèta da le porcarie de l'indecenza, ma al libero merchèto fu affidèta, fècele préda de la dilinguenza.

A riapri chèse pe' la prufissione s'è pènsò, e a mette "prubiviri" (2) respunsabili de l'amministrazione,

ma fècel nòn sirà scupri i raggiri. Che s'applicarà pe' l'esazione, la schètela nera o 'l contagiri?

Rolando Bietolini

(1) La famigerata legge che prese il nome della senatrice socialista Merlin, grazie alla quale dal 20 gennaio 1958 furono definitivamente chiuse le "case del piacere" di fausta memoria.

(2) Proviviri, nome generico per indicare persone di particolare specchiata onestà ed esperienza che vengono nominate nelle più varie società e assemblee a vigilare la correttezza del funzionamento.

La Corale Zefferini in concerto a Pienza

Domenica 1° giugno si è svolta a Pienza la XV edizione della "rassegna corale" organizzata dalla locale corale "Benvenuto Franci" con il patrocinio della Amministrazione Comunale e della Pro Loco.

L'alto livello qualitativo delle quattro corali partecipanti, una grande partecipazione di pubblico e la capacità della macchina organizzativa locale hanno anche quest'anno decretato il successo della manifestazione che si è svolta nella chiesa di San Francesco.

E' stato poi il turno della nostra "Zefferini" diretta dal maestro Pier Luca Zoi che ha validamente sostituito il M° Alessandro Panchini, titolare, impossibilitato ad intervenire, per i postumi di un recente incidente stradale (auguri Maestro) che ha iniziato con tre brani per sole voci maschili, già presentati con successo al Festival di musica sacra 2013 di Cortona, che onorano la memoria dei martiri di Tihirine, sette monaci trappisti francesi sequestrati dal Monastero

Claudio Lanari, Riccardo Lovari, Gaetano Crivelli e Alberto Tattanelli (bassi).

Bravi e complimenti a tutti per l'alta professionalità dimostrata.

Marina Artibani



"...Ho sognato Santa Margherita..."



Per la prima volta è stata invitata alla rassegna la Corale Zefferini della nostra città che, come tutti sanno, dal 1962, anno della sua fondazione per volontà di don Ottorino Capannini, e con l'attuale presidente Paolo Zoi, diffonde la conoscenza e lo studio della musica polifonica, del canto gregoriano e, soprattutto, del Laudario Cortonese del XIII secolo, partecipa a manifestazioni corali in Cortona e fuori e conferisce, inoltre, prestigio e completezza al culto religioso svolgendo l'attività liturgica della Cappella Musicale della nostra Cattedrale.

Per circa un'ora e trenta l'attento e numeroso pubblico ha seguito ed apprezzato le esibizioni delle quattro corali intervenute: la Corale di Pienza, diretta dal M° Marco Rencinai, ha inaugurato la rassegna, seguita dalla Associazione Musicale "Vocalive" di Bolaogna, diretta dal M° Riccardo Galassi, con il suo repertorio comprendente spirituals, gospels e blues.

di Notre Dame dell'Atlas in Algeria nel 1996 dai Gruppi Islamici Armati e da questi uccisi; a seguire due brani tratti dal Laudario Cortonese ("alta trinità beata" e "troppo perde tempo"), "popule meus" di T.L. De Victoria, della scuola spagnola della polifonia sacra cinquecentesca, e "ave maria" del musicista aretino Francesco Coradini.

Ha chiuso la rassegna il coro "La Grolla" di Livorno con alcuni brani montani e altri legati alla tradizione popolare e folkloristica toscana.

La Corale Zefferini era composta, nell'occasione, dall'organista Marco Panchini, da Cristina Sacchi, Valeria Lorenzini, Jole Crivelli, Luciana Calvani e Lorella Moschini (soprani), da Barbara Tremori, Monica Tremori, Maria Corbelli, Norma Dottarelli e Alba Boscherini (contralti), da Massimo Barcacci, Ferdinando Fanfani, Giovanni Nasorri e, Eamon Kenny (tenori) e da

Scuola di ballo di Maurizio e Silvana

Dancin'forever

Lunedì 2 Giugno 2014, si è tenuto il saggio della Scuola di ballo DANCIN'FOREVER, a San Lorenzo di Cortona, presso il Dancing Arlecchino.

Alla presenza di parenti ed amici, gli allievi dei corsi, si sono esibiti, nei vari balli appresi durante l'anno: ballo liscio e da sala, danze standard, latino americani, caraibici, balli di gruppo e danze argentine; proprio nelle danze argentine si sono esibiti Angiolo Falini e Marina Pucciarelli che anche quest'anno si sono riconfermati Campioni Regionali Toscani. C'è stata poi l'esibizione di Daniele e Sandra di Rapolano in un Valzer Lento. Quest'anno c'è stato un nuovo corso di ballo: il corso di hip-hop tenutosi a Terontola da Emanuele che con le sue allie-

ve si è esibito con grande successo tra i presenti.

La festa è proseguita con l'esibizione in un tango vals di Maurizio e Silvana, e dopo la consegna dei diplomi e di gadget, il gran finale con il nuovo ballo di gruppo 2014: il Paso Doble.

La serata è poi proseguita con la cena, come sempre, magistralmente preparata da Gabriella e poi tutti si sono scatenati in pista.

Maurizio e Silvana vogliono ringraziare tutti i loro allievi per la partecipazione e l'impegno dimostrato durante l'anno e anche durante gli allenamenti del gruppo spettacolo che proseguiranno anche nel corso dell'estate, e danno a tutti l'appuntamento per Settembre, quando si terranno le riunioni per la formazione dei nuovi corsi.



all'interno della zona di Noto, eravamo stanchi e desideravamo una doccia e riposo.

La vita del turista è impegnativa se si cammina per ore con la mente impegnata a studiare, confrontare e comparare. Era l'ultimo pomeriggio e rientrati in albergo, bisognava fare ormai le valige. Ero sul letto, quando mio marito mi legge una notizia strepitosa!

Nel Paese di Palazzolo Acreide nella Chiesa di San Sebastiano è dedicata una cappella a Santa Margherita da Cortona nella quale è affisso un dipinto eseguito nel 1758 dal pittore barocco Vito D'Anna. Corro .. corro .. ho paura che la chiesa chiuda, invece arrivo per tempo ed una "Gentile Signora" mi fa gli onori di casa e mi accompa-

paese di Palazzolo Acreide pieno di tesori barocchi! La "Gentile Signora" mi sorride e mi chiama: Roberta .. Roberta .. ma è la voce di mio marito che mi sveglia per scendere a cena! :o) .. Ho pensato: "... ho Sognato Santa Margherita!

"Mi rimane il felice desiderio di ritrovarmi di fronte a questo dipinto insieme al Parroco ed all'Assessore del Comune di Palazzolo Acreide che mi hanno aiutato a raccogliere le notizie storiche.

E' stato tanto confortevole per l'anima mia avere l'occasione di scrivere di Santa Margherita da Cortona che tanto illumina, con la sua esistenza, le nostre vite.

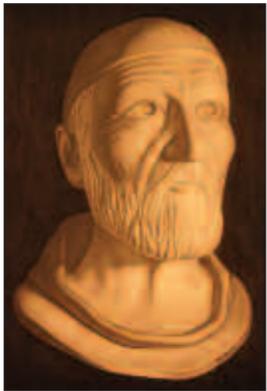
Roberta Ramacciotti blog Cortonamore.it

Padre Felice Autieri sposa in modo assoluto una delle cinque tesi intorno a Frate Elia. Per lui era assisano

Un buon convegno su Frate Elia Coppi

Sfatata una credenza? Frate Elia Coppi non sarebbe nato a Cortona bensì ad Assisi: questo è quanto ha dichiarato P. Felice Autieri, storico e ricercatore, durante il convegno tenutosi presso la sale convegni del convento di San Francesco di Cortona, svoltosi recentemente.

Ovviamente prendiamo atto di quanto precisato ma continuiamo a mantenere alcuni dubbi circa questa verità. Si concluderebbe in questo modo un'antica diatriba che vedeva alcune località in "lotta" per l'aggiudicazione dei natali di questo religioso, definito da molti, geniale.



Il vero volto di Frate Elia

Seppa dare non solo una regola al nascente gruppo di religiosi riuniti intorno a S. Francesco ma ne costituì un vero e proprio stile architettonico detto appunto francescano.

Il tema del convegno era infatti non solo la figura umana e spirituale di fra Elia ma anche i primi conventi e chiese che lui ideò e fece costruire, impegnando anche le proprie mani, come nel caso della basilica di Assisi.

P. Felice ha fatto una lunga e forbita relazione su questo uomo che all'epoca fu poco capito o meglio frainteso anche dai suoi, ossia da coloro per i quali lui si adoperò per fargli "praticare" meglio i dettami fondanti che aveva predicato il poverello di Assisi.

Non a caso proprio Francesco lo aveva nominato responsabile del nascente ordine ma anche questo non bastò, in seguito, a far capire la valenza di questo confratello che pragmaticamente seppe ben consolidare tutto quello che S. Francesco in vita aveva insegnato. Anche la data di nascita di Elia è incerta.

Sicura invece è la sua provenienza sociale che era quella di una famiglia borghese: il padre era un materassai, ma non come lo si intende oggi, bensì come un



San Francesco

importante artigiano impegnato in questo genere di produzione.

Si sa che fu studente di diritto a Bologna e fece anche l'insegnante e che probabilmente nel 1210 entrò a far parte del nucleo di S. Francesco. Per certo è che non operò mai per accumulare qualcosa per sua convenienza, ma

mise sempre le sue abilità a disposizione per far "crescere" e portare avanti ciò che sentiva e predicava il Santo di Assisi.

Purtroppo proprio il papa Gregorio IX lo costrinse a dare le dimissioni. L'amicizia con l'imperatore Federico II gli costò la scomunica papale.

A seguito di ciò fra Elia scrisse una lettera al suo Provinciale dell'epoca, dove oltre che chiedere scusa spiegava i veri motivi che lo avevano portato a coltivare l'amicizia con Federico II.

Purtroppo questa missiva non fu mai letta, forse perché non arrivò mai al destinatario. Questa invece avrebbe potuto fare chiarezza su questa vicenda. Comunque Elia dopo questi fatti, ricordandosi dei pellegrinaggi fatti insieme a S. Francesco e anche in terra di Cortona, secondo il relatore, adottò questa località come sua terra natale e vi si trasferì. Vi morì e venne sepolto proprio nella chiesa di San Francesco.

I cortonesi lo accolsero a braccia aperte e lo chiamarono fra Elia Benemerito. Da qui iniziò il suo lavoro di "costruttore" partendo però da Assisi luogo in cui edificò il convento e la basilica superiore e inferiore. Questo imponente complesso svetta sulla estremità occidentale della cittadina umbra e ospita la tomba del patrono d'Italia a partire dal maggio 1230.

Fu costruita in onore di Francesco, proclamato Santo da Gregorio IX il 16 luglio 1228.

La chiesa è la roccaforte spiri-

tuale del francescanesimo. Lo straordinario complesso del Sacro Convento nella Basilica superiore, porta ancora i segni del terremoto del 1997, quella inferiore presenta



Chiesa di S. Francesco

archi schiacciati e volte prone. E' meta di milioni di visitatori provenienti da tutto il mondo.

Il candore della pietra del Subasio, la ricchezza dei cicli pittorici di Cimabue e Giotto, le

vetrate colorate e il rosone della chiesa superiore si fondono con la luce soffusa e le decorazioni pittoriche della chiesa inferiore, luogo di preghiera e silenzio.

Dalle due rampe della navata centrale della basilica inferiore si accede alla cripta che custodisce le spoglie del Santo, dentro un'urna di pietra conservata sotto il solenne altare gotico.

Festa della Scuola a Centoia



Nella Scuola Primaria di Centoia le insegnanti hanno organizzato una grande festa per dare la possibilità ai bambini di condividere anche con i genitori il lavoro svolto durante l'anno e tutta la scuola è stata coinvolta.

In particolare, le classi prima, seconda e terza hanno messo in scena "L'orto di Gina", una storia in cui i bambini si sono trasformati in verdure, in compagnia di Gina e di un brucio goloso, mentre gli alunni di quarta hanno organizzato un'esposizione legata alla Storia, il MAQUC - Museo Antichità Quarta Centoia.

Il primo progetto riguarda l'alimentazione ed è stato svolto con il fine di far comprendere ai bambini la necessità di un'alimentazione corretta, attraverso tante attività divertenti. Alla fine però dall'idea centrale si è dilatata sino a diventare uno spettacolo coloratissimo, in cui tutte le verdure dell'orto si sono animate e i bambini hanno potuto recitare vestiti da verdure gustose, simpatiche e piene di energia. I momenti salienti del progetto sono stati rac-

colti in tanti divertenti libri fatti rigorosamente a mano da ogni bambino.

Le classi quarte si sono dedicate all'organizzazione di una mostra che ha raccolto materiali del passato più recente, appartenenti ai nonni e ai bisnonni e gentilmente messi a disposizione



perché "molte attività quotidiane, come procurarsi il cibo, costruire abitazioni, cucire vestiti, hanno sempre fatto parte della storia dell'Umanità e sono le stesse che occupano tutti noi ancora oggi, è solo cambiato il modo di farlo e gli strumenti usati" come recita l'opuscolo predisposto per l'occasione. L'organizzazione della mo-

stra ha dato la possibilità di vedere oggetti ormai desueti e comprenderne l'uso, ed insieme la lavorazione dei materiali naturali, legno e metallo, la cui costruzione richiedeva ingegno ed ogni oggetto era costruito a mano, raccontava la sua storia e mostrava la sua origine, e tutto questo sino alla

comparsa della plastica. E' stato un pomeriggio trascorso insieme con tanta allegria, in cui la scuola è stata aperta per condividere il lavoro svolto anche con i genitori, ma per chi volesse rivedere lo spettacolo, sarà replicato a luglio all'interno del programma per "Centoia in festa".

MJP



La Basilica sorge oggi là dove il Santo aveva scelto di essere sepolto, nella zona di Assisi che nel medioevo era nota come "colle dell'inferno", ovvero il luogo che in quell'epoca era destinato alle esecuzioni pubbliche. Il cantiere della Basilica di San Francesco fu aperto nel 1228 per volontà di Papa Gregorio IX e grazie all'attività di frate Elia, vicario dell'ordine.

Furono sufficienti solo due anni per terminare la struttura architettonica della Basilica inferiore di Assisi e solo altri sei per inaugurarla.

A Cortona frate Elia costruì la chiesa di San Francesco dove è custodito un frammento della Santa Croce portato a Cortona da Costantinopoli da Fra Elia e cioè da colui che San Francesco nominò, come "madre" per lui e "padre" per gli altri fratelli, successore alla guida dei frati Francescani Conventuali.

Risistemò anche le Celle di

Cortona.

La giornata di studio ha avuto un gran successo di pubblico e sancita anche dalla presenza del Provinciale della Toscana dei Frati Conventuali.

Ad aprire i lavori e a volere tale evento è stato Fra Grabriel, padre guardiano del convento di S. Francesco.

Lilly Magi



IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

Dopo quanto accaduto a livello manageriale nella conduzione del carrozzone di "Poste Italiane", al momento tutto è fermo anche perché i nuovi dirigenti dovranno fare il punto su quanto avranno trovato e di conseguenza da riorganizzare. Tutti sappiamo come le "nuove scope" debbano dare "una spazzolata" a quanto hanno trovato: quindi, di conseguenza, il breve periodo intercorso dall'insediamento, sicuramente non è stato sufficiente a controllare e nel medesimo momento a fornire le giuste considerazioni in merito.

Interpretando le parole pronunciate da Renzi all'indomani delle nomine, ci rasserenò e ci fa pensare con un certo ottimismo al futuro: il Premier augurò infatti ai nuovi vertici un buon lavoro, definendo la nuova squadra un insieme di professionisti di grande qualità e riconosciuta autorevolezza, sicuro che i nuovi dirigenti raggiungeranno gli obiettivi strategici prefissi, degni di una società seria ed ambiziosa che rappresenti l'asset fondamentale per il paese, in linea con le migliori esperienze europee ed internazionali.

Resta per me qualche ombra, sul settore specifico filatelico, ma penso che i nuovi facciano buon uso dell'esperienza dei tecnici che rimangono sempre vigili nel settore, e che sappiano acquisire il buono che ha spinto la filatelia

italiana fra i più quotati ed importanti mercati europei.



Italia - 18.5.1951, "Ginnici" su cartolina ufficiale Maximum

Il dr. Marchese, quale responsabile dell'aspetto privato e pubblico dell'Azienda ha dimostrato serietà e competenza, facendolo ritenere uno dei Tecnici più credibili e qualificabili dell'intero settore, per cui, se tutte le pedine saranno adoperate al momento ed al tempo giusto ne seguirà un interesse aumentato da parte dell'utenza, che è quanto necessario.

Il segreto è riportare l'interesse, soprattutto nel giovane, in un campo da me sempre ritenuto essenziale, ai fini di una grande cultura, che il francobollo esprime dal lato storico e geografico.

Nelle MISERICORDIE puoi impiegare al meglio le tue risorse e realizzarti - in coscienza - nelle nostre molteplici attività

Vivi il Servizio Civile

Per informazioni: Misericordia di Cortona Via Dardano, 17 (ore ufficio)

nelle MISERICORDIE

Dalla parte del cittadino
il parere dell'arch. Stefano Bistarelli

Decreto Irpef (Spending review) in Gazzetta: ecco le novità del settore edile

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24 aprile 2014, è stato pubblicato il Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", in vigore dal 24 aprile scorso.

Di seguito sono riportate le novità relative al settore dell'edilizia.

Centrali di committenza:

Il D.L. 66/2014 introduce una modifica al comma 3-bis dell'art. 33 del Codice dei Contratti, relativo alle centrali di committenza dei piccoli Comuni.

La nuova formulazione prevede che i Comuni non capoluogo di provincia debbano procedere all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni di Comuni esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile e avvalendosi dei competenti uffici, oppure ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle Province.

In alternativa, gli stessi Comuni possono effettuare i propri acquisti attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento.

Fattura elettronica:

Anticipata l'entrata a regime della fattura elettronica obbligatoria dal 31 marzo 2015 nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni, comprese quelle locali, con la finalità di assicurare la tracciabilità dei pagamenti.

Le fatture trasmesse obbligatoriamente attraverso il Sistema di interscambio, dovranno riportare

anche il Codice Informativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP).

La pubblicazione telematica dei bandi:

L'articolo 26 introduce novità sulla pubblicazione dei bandi di gara finalizzate a ridurre la spesa sostenuta dalle Amministrazioni.

In particolare, la pubblicazione dei bandi avverrà solo telematicamente sui siti della Stazione Appaltante, del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e dell'Osservatorio sui contratti pubblici e sulla Gazzetta Ufficiale. Viene, quindi, eliminata la previsione di pubblicazione per estratto degli avvisi e dei bandi su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti.

Debiti imprese:

Aggiunge ai 47 miliardi di Euro già stanziati dal Governo, altri 13 miliardi di Euro per accelerare il pagamento dei debiti arretrati delle Pubbliche Amministrazioni. Inoltre, il testo prevede l'istituzione di un meccanismo che agevola, attraverso garanzie statali e l'intervento della Cassa Depositi e Prestiti, la cessione dei crediti delle imprese agli istituti finanziari.

Taglio dell'Irap:

L'aliquota principale dell'Irap (Imposta regionale sulle attività produttive) scende dal 3,9% al 3,5% a partire dal 2015; per quest'anno il taglio sarà più contenuto (pari al 3,75%).

Cosa si intende esattamente per ristrutturazione edilizia? E qual è il confine con la nuova costruzione?

Il TAR interviene nuovamente sul concetto di ristrutturazione edilizia e chiarisce quando si configura un intervento di ristrutturazione piuttosto che una nuova costruzione.

Un concetto molto importante anche in relazione alle possibili agevolazioni fiscali. Il progressivo allentamento dei vincoli normativi ha ampliato la platea di interventi inquadrati come "ristrutturazione edilizia", determinando un maggior numero di casi in giurisprudenza amministrativa.

Nel caso in esame, il TAR Toscana respinge il ricorso presentato da una società nei confronti del Comune che si è opposto alla ricostruzione di un magazzino in pessimo stato (privo di copertura e con le mura perimetrali in buona parte crollate), realizzando in suo luogo interventi ben lontani da quanto presentato nella pratica edilizia.

A norma di legge, gli interventi di ristrutturazione edilizia con demolizione e successiva ricostruzione presuppongono che i lavori siano riferiti ad un edificio esistente, ossia un edificio, seppur non necessariamente abitato o abitabile, dotato di mura perimetrali, strutture orizzontali e copertura in stato di conservazione tale da consentire la sua fedele ricostruzione.

Pertanto non possono essere considerati interventi di ristrutturazione edilizia quelli effettuati su "ruderi o resti di edifici da tempo demoliti, attesa la mancanza di elementi sufficienti a testimoniare le dimensioni e le caratteristiche dell'edificio da recuperare" (cfr., C.d.S., sez. IV, 15/9/2006, n. 5375).

bistarelli@yahoo.it

Scuola di Danza Classica e Moderna

Il Saggio Spettacolo degli allievi 2014

Sabato 14 giugno 2014, accuratamente prima del debutto della nostra nazionale ai mondiali, presso il teatro Signorelli di Cortona, si è svolto il saggio finale dell'associazione culturale "Scuola di

Danza Classica e Moderna" diretta da Stefania Gnagni.

La scuola di Camucia, la prima ad essere nata nel nostro territorio, ha offerto uno spettacolo divertente, ricco, emozionante come le tante ballerine avvicenda-

tesi sul palco... Bambine e ragazze, più esperte e debuttanti in una festa di musica.

È stato uno spettacolo ben costruito, ben armonizzato tra le varie classi di ballerine, con un omaggio di una professionista che ha riempito di stupore le facce e gli occhi dei presenti.

La danza è disciplina e ascolto, è fiducia e coraggio nel raccontare se stessi e il mondo davanti ad un pubblico che ti aspetta zitto al buio. La danza è comunicazione, è gioia, è crescita, è incanto, è emozione. È passione, la stessa che vedi nello sguardo delle maestre, nei passi leggere delle ballerine, nei cuori grandi di quei momenti quando la polvere della

luce brilla e parte piano la musica.

Il tecnico del suono della serata è stato Daniele Bennati, le luci di GP service, le foto di Fotomaster Poccetti e i costumi di Tina Guida, Maria Giommi, Vania Lasagnoni.

Le insegnanti della stagione 2013-2014 sono state Stefania Gnagni e Annarita Sambucari; insegnanti ospiti: Manolo Casalino (moderno), Daniele Del Bandecca (contemporaneo), Cora Bianchi (hip-hop), Luca Tomao (contemporaneo), Alex Imburgia (moderno).

Tutta l'arte concede alla vita splendore, colore, sentimento, la danza aggiunge forma, sudore, grazia.

Albano Ricci



Gruppo storico e sbandieratori di Castiglion Fiorentino

Di nuovo rotta verso i paesi arabi: le bandiere bianco rosse castiglionesi voleranno a Doha, in Qatar, e contemporaneamente in Germania



tante attrazioni. L'area della Renania Settentrionale - Vestfalia, una delle più densamente popolate d'Europa, porta tipicamente svariate centinaia di migliaia di spettatori a partecipare a questo genere di eventi. Quindi un'altra folta platea per le arti medievali degli sbandieratori castiglionesi.

Ed il filo diretto con la Germania è continuato il weekend successivo, con un ulteriore ritorno in Germania, per una rievocazione medievale che si terrà nella Valle del Reno, presso la mitica Lorelei, sugli scenari delle leggende tedesche ispiratori della musica di Wagner: un'ambientazione perfetta per un evento medievale, i celebri castelli del Reno sono uno dei maggiori simboli del medioevo tedesco, ed un'eccellente sfondo per i volteggi delle bandiere bianco rosse degli alfiere castiglionesi.

Dopo questi due importanti eventi, il percorso del Gruppo Storico e Sbandieratori Città di Castiglion Fiorentino (www.gruppistorico.com) continua denso di eventi, in Austria, Francia, Spagna e Belgio.

Ricordiamo a tutti che il Gruppo Storico e Sbandieratori Città di Castiglion Fiorentino è aperto a tutti, la partecipazione è totalmente gratuita e chiunque può venire a conoscere le avventure degli Sbandieratori, senza impegno, ogni Lunedì e Giovedì dalle 21 presso la sede in Via Madonna del Rivaio a Castiglion Fiorentino e presso il campetto del Rivaio in Viale Mazzini.



"DALLA PARTE DEL CITTADINO"
risponde l'Avvocato

Alimenti esposti sul marciapiede: cattivo stato di conservazione è reato

Gentile Avvocato, è vero che i commercianti non possono esporre prodotti alimentari in marciapiedi o ambienti all'aperto che siano esposti al passaggio di veicoli, perché non sarebbe garantita l'igiene del prodotto e la salute del consumatore? Grazie

(lettera firmata)

Con la sentenza 10 febbraio 2014, n. 6108 (Sezione III Penale) la Corte di Cassazione nell'affrontare la tematica dell'ordine alimentare, volto ad assicurare al consumatore che la sostanza alimentare giunga al consumo con le garanzie igieniche imposte per la sua natura, giunge ad affermare che è passibile di una condanna penale, punita con l'ammenda, per violazione della legge 283/1962, il commerciante che esponga e venda prodotti ortofruitticoli all'aperto, su marciapiedi o bancarelle in zone esposte alla circolazione di veicoli, esponendoli in tal modo ad agenti atmosferici ed inquinanti.

Pertanto esporre frutta e verdura sul banco o su carretti all'aperto per quanto possa essere abitudine facilmente riscontrabile praticata dai rivenditori di prodotti ortofruitticoli, costituisce violazione dell'art. 5, lett. b, della Legge 283/1962 recante disposizioni in tema di "Disciplina igienica della produzione e vendita di delle sostanze alimentari e delle bevande".

Nello specifico tale norma prevede che: "È vietato impiegare nella preparazione di alimenti o bevande, vendere, detenere per vendere o somministrare come mercede ai propri dipendenti, o comunque distribuire per il consumo sostanze alimentari: ... omissis... lett. b) in cattivo stato di conservazione;

La Suprema Corte considera la sola esposizione di frutta e verdura all'aperto condotta potenzialmente idonea ad alterare lo stato di conservazione di frutta e verdura, in violazione del summenzionato art. 5, lett. b), Legge 283/1962.

Con la sentenza in commento la Corte di Cassazione riportandosi alla pronuncia a Sezioni Unite del 2002 (richiamata in sentenza) aderisce all'orientamento interpretativo secondo cui la contravvenzione in esame non richiede la messa in pericolo della pubblica salute, perché l'interesse protetto dalla norma è l'ordine alimentare, ovvero la tranquillità dei consumatori finali a che la sostanza alimentare giunga al consumo con le garanzie igieniche imposte per la sua natura.

Il punto non è quindi se gli alimenti sia o meno effettivamente commestibili quanto piuttosto se l'esposizione possa potenzialmente renderli dannosi. Se la risposta è affermativa, il commerciante viene condannato.

Avv. Monia Tarquini
monia.tarquini@alice.it

Istituto "Angelo Vegni" Capezzine
Tecnico Agrario - Professionista Alberghiero - Professionista per l'Agricoltura e l'Ambiente

la Scuola che produce i Vini... www.itasvegni.it ... i Vini che la Scuola produce

Intervista col nostro presidente Luciano Pellegrini, invitato all'evento dal prof. Veronesi

La festa per i 20 anni dell'Istituto Europeo di Oncologia di Milano

L'Istituto Europeo di Oncologia per la cura e la ricerca è un centro di altissimo livello, nato venti anni fa dalla straordinaria idea del professor Umberto Veronesi, col sostegno Enrico Cuccia, allora presidente di Mediobanca.

Il 29 maggio scorso a Milano è stato festeggiato il ventesimo anniversario dell'avvio delle attività cliniche. Quello che all'inizio sembrava solo una utopia del professor Veronesi è diventata con gli anni una eccellenza internazionale. Alla cerimonia di festeggiamento,

mezzi di comunicazione di massa, allo scopo di combattere i molti fattori cancerogeni ambientali: dai raggi cosmici alle radiazioni dal sottosuolo, dai coloranti artificiali ai pesticidi, alle polveri sottili, alle sostanze chimiche che ci circondano, ai virus oncogeni. Lo stile di vita, l'eliminazione del fumo, l'attenzione alla alimentazione, la diagnosi precoce sono mezzi potentissimi da utilizzare per la lotta contro il cancro.

Quali tematiche sono state approfondite dagli intervenuti alla manifestazione?

Il presidente dell'Istituto Carlo Buora ha sottolineato che l'Istituto

le dell'Istituto in questi 20 anni, riportati da Roberto Orecchia, condirettore scientifico, sono davvero impressionanti: 1.713.000 soggetti valutati; di questi, 617.200, provenienti per il 50% da regioni diverse dalla Lombardia. Quasi 200.000 interventi chirurgici. Risultati straordinari quanto a sopravvivenza. E poi c'è la ricerca scientifica.

Quali gli obiettivi per il futuro?

Li ha sintetizzati Pier Giuseppe Pelicci, l'altro condirettore scientifico: curare il cancro senza chemioterapia, avvalendosi di nuovi e più potenti farmaci molecolari e attivando il sistema immunitario; identificare i tumori in fase iniziale, lavorando sui cosiddetti "microRNA"; insegnare alle persone come evitare di ammalarsi: quali cibi, quale attività fisica, quale ambiente possono ridurre il rischio al minimo.

Cosa ha significato per te e per "Amici di Francesca" l'invito del prof. Veronesi?

Per la nostra ONLUS l'invito ha avuto il significato di un ulteriore attestato di stima e di interesse per quanto abbiamo saputo testimoniare durante questi anni con la nostra attività di volontariato. A ulteriore conferma, racconterò un piccolo segreto. Avevo lasciato ai collaboratori un pensiero per il Professore.

Durante il viaggio di ritorno sono stato raggiunto da una telefonata del Professore, che mi ha voluto ringraziare e nello stesso tempo rinnovare i complimenti e gli apprezzamenti per la nostra attività.

La sua telefonata mi ha profondamente commosso; Credo che i grandi uomini si riconoscano anche da questi gesti. E' per me uno stimolo ad andare avanti con ulteriore slancio.

Intervista a cura di R. Brischetto

Quando l'approccio multidisciplinare è importante

I tumori neuroendocrini

Intervista col dottor Nicola Fazio dell'Istituto Europeo di Oncologia di Milano, sostenitore della ONLUS "Amici di Francesca"

L'Istituto Europeo di Oncologia è all'avanguardia nella gestione clinica dei tumori, grazie alla grande professionalità e all'impegno di medici e ricercatori. Fra questi abbiamo avuto l'occasione di conoscere e avere come collaboratore e consulente da anni nella nostra Associazione, il dottor Nicola Fazio, medico internista, oncologo, direttore della Unità Tumori Gastrointestinali e Neuroendocrini dell'Istituto Europeo di Oncologia, membro di numerose società scientifiche internazionali interessate alla ricerca sui tumori. La sua struttura si occupa della gestione multidisciplinare e della ricerca clinica nei pazienti affetti da tumori maligni gastrointestinali e epatobiliopancreatici e nei pazienti con tumore neuroendocrino. Proprio sull'argomento dei tumori neuroendocrini, patologia rara ma in progressivo aumento negli ultimi anni, abbiamo voluto intervistarlo.

Ci spieghi innanzitutto in parole semplici cosa sono i tumori neuroendocrini.

Un tumore neuroendocrino (comunemente definito con la sigla "NET") è un tumore raro, poiché conta meno di 5 nuovi casi su 100.000 persone in un anno. Si chiama neuroendocrino perché il tipo di cellula da cui è composto ha caratteristiche sia neurologiche sia endocrine. Può formarsi in qualsiasi parte del nostro organismo e diffondersi dando metastasi in altri organi. Non esiste un unico tipo di tumore neuroendocrino; l'aggressività, la modalità di diffusione nell'organismo, la presentazione clinica e la risposta alle terapie è diversa da caso a caso. A volte la diffusione è molto lenta ed è possibile convivere con le metastasi anche per decenni. Altre

volte purtroppo l'evoluzione è rapida, come nella maggior parte dei tumori non neuroendocrini.

Si tratta dunque di una patologia molto insidiosa, di difficile diagnosi?

Essendo tumori rari e poco conosciuti i tumori neuroendocrini vengono spesso diagnosticati

pazienti venga definita nell'ambito di un team multidisciplinare e che la strategia diagnostica e terapeutica vengano stabilite coinvolgendo un Centro di riferimento per la cura e la ricerca nei tumori neuroendocrini. È altresì importante che vi sia collaborazione attiva tra le diverse strutture oncologiche,



Il dott. Nicola Fazio assieme al cav. Luciano Pellegrini

quando la malattia ha già dato le metastasi. Fortunatamente negli ultimi anni la ricerca in questo campo si sta sviluppando sempre di più ed il numero di terapie proponibili va aumentando notevolmente.

Un tumore dalle caratteristiche così peculiari crea maggiori difficoltà gestionali?

La persona alla quale viene fatta una diagnosi di tumore neuroendocrino spesso non sa a quale medico rivolgersi. Talvolta addirittura anche il medico curante è in imbarazzo quando deve decidere a quale specialista inviare il paziente con diagnosi di tumore neuroendocrino. Inoltre il paziente può incontrare medici di specialità diverse nell'arco della sua storia clinica. Ciò rende difficile il cammino e la risposta alle terapie è diversa da caso a caso. A volte la diffusione è molto lenta ed è possibile convivere con le metastasi anche per decenni. Altre

Per queste ragioni è cruciale che la gestione clinica di questi

onde dare al paziente multipli riferimenti tra loro coordinati, nell'ottica di una co-gestione clinica ottimale. In tal senso abbiamo esempi attuali di collaborazione con il Dipartimento di Oncologia dell'Ospedale "San Donato" di Arezzo, ottimamente gestito dal dott. Sergio Bracarda.

Qual è la sua esperienza nel campo dei tumori neuroendocrini?

All'Istituto Europeo di Oncologia mi occupo di ricerca clinica nell'ambito dei tumori neuroendocrini da circa 20 anni. Coordino un team multidisciplinare che si riunisce una volta alla settimana da oltre 10 anni per discutere i casi di pazienti con tumore neuroendocrino. Negli anni abbiamo creato figure specialistiche dedicate nei vari settori, ambulatori specifici, mono- e multi-disciplinari, e partecipato allo sviluppo di nuovi farmaci e nuove terapie.

Quali sono le prospettive di questi pazienti?

In molti casi il paziente con tumore neuroendocrino che ha una malattia avanzata convive per lungo tempo col tumore e con le terapie. È perciò importante per il team di cura conoscere le aspettative del paziente, verificare il suo grado di consapevolezza della propria situazione, discutere e condividere col paziente e con i suoi familiari i vari obiettivi.

Tuttavia, fare tutto ciò nell'ambito della pratica clinica quotidiana è difficile, per cui organizziamo incontri specifici aperti a pazienti e familiari per un confronto diretto ed aperto col team multidisciplinare. Il 19 settembre 2014 terremo all'Istituto Europeo di Oncologia un incontro in tal senso.

Intervista a cura di Rosario Brischetto (Direttore scientifico della ONLUS "Amici di Francesca")



che si è svolta presso la struttura di via Ripamonti alla presenza di illustri personalità, politiche e istituzionali quali il presidente della Regione Lombardia Maroni, il sindaco di Milano Pisapia, il presidente della Provincia Podestà, e numerosi invitati di particolare rilievo, il prof. Veronesi ha inteso estendere l'invito anche al nostro Presidente cav. Luciano Pellegrini.

L'invito si spiego con la storica amicizia che lega l'illustre clinico e Pellegrini ma è anche un riconoscimento per il lavoro svolto da "Amici di Francesca" nell'aiuto ai malati in difficoltà.

A Luciano Pellegrini abbiamo rivolto qualche domanda.

Come si è svolto l'incontro

Il professor Veronesi era purtroppo assente all'evento, per un improvviso incidente domestico che gli ha impedito di partecipare. Ha tuttavia inviato ai presenti un messaggio, nel quale ha messo in evidenza i lusinghieri risultati che si sono ottenuti nella cura dei tumori, con percentuali di guarigione insperate.

Ha riferito di guardare con grande ottimismo al futuro, anche riguardo alla cura dei tumori più difficili, quali quelli del pancreas e quelli cerebrali.

Quali le prospettive indicate dal professor Veronesi per l'immediato futuro?

Nel suo messaggio ha sottolineato anzitutto che la ricerca sperimentale e clinica fa parte dei compiti istituzionali dell'Istituto, e che su di essa occorre concentrare gli sforzi, al fine di migliorare ulteriormente i risultati ottenuti.

Ha inoltre insistito sul fatto che è necessario un forte impegno per la prevenzione, rivolto alla popolazione sana, che va realizzato non solo dai medici, ma anche dai

Europeo di Oncologia rappresenta il primo ospedale di diritto privato no-profit in Italia.

Tale esperienza è particolarmente interessante perché ha permesso di coniugare sapere scientifico e conoscenza manageriale, principi di sanità pubblica e sanità privata. Un modello vincente anche secondo Maroni.

Una esperienza che mette al centro la persona, secondo Pisapia, e che per questo è da esportare anche in altre realtà. Alcuni dati sulla attività assistenzia-

Artrosi della mano: nuove risorse per una patologia invalidante

Da aprile attivo un Centro Specialistico presso la Reumatologia di Siena, diretta dal prof. Mauro Galeazzi, illustre Socio di "Amici di Francesca"

La newsletter 9/2014 sulle Malattie Croniche dell'Osservatorio sulle Malattie Rare segnala che dal mese di aprile un nuovo Centro di Diagnosi e Trattamento dell'Artrosi della Mano è disponibile presso la Reumatologia di Siena, diretta dal prof. Galeazzi.

L'Ambulatorio per la diagnosi e il trattamento è coordinato dalla



Prof. Mauro Galeazzi

reumatologa dott.ssa Antonella Fioravanti.

Riportiamo qui la comunicazione, a firma della Redazione dell'O.Ma.R., che interessa molti

Pazienti con artrosi della mano.

E' attivo da aprile presso l'AOU Senese il Centro di diagnosi e trattamento dell'artrosi della mano.

Si tratta di un servizio specialistico operativo presso l'UOC di Reumatologia, diretta dal prof. Mauro Galeazzi, e coordinato dalla reumatologa dott.ssa Antonella Fioravanti, coadiuvata dai dottori Giacomo Maria Guidelli e Sara Tenti. "Le mani sono il nostro fondamentale supporto quotidiano - spiega la dott.ssa Fioravanti - e per questo è importante averne cura, soprattutto quando l'insorgenza di artrosi può provocare disabilità ed invalidità, oltre a un notevole impatto sulla qualità di vita.

Una diagnosi precoce ed una terapia idonea sono fondamentali nel limitare il danno articolare e la progressione invalidante della malattia, che va inoltre ben distinta da altre patologie infiammatorie della mano come le artriti".

Il trattamento dell'artrosi in

generale, e della mano in particolare, necessita di un razionale programma terapeutico che comprende una serie di interventi coordinati tra loro e volti ad interferire quanto più possibile sulla complessa storia della malattia.

"Gli scopi fondamentali della terapia - aggiunge Fioravanti - sono rappresentati non solo dal controllo del dolore e dalla riduzione della limitazione funzionale, ma anche dalla prevenzione del danno anatomico provocato dalla malattia.

L'artrosi deve essere affrontata attraverso un approccio terapeutico

personalizzato rispetto alle caratteristiche del singolo paziente ed in cui siano razionalmente utilizzati i diversi presidi terapeutici, di tipo farmacologico ma anche non-farmacologico quali l'esercizio terapeutico, l'uso di ausili od ortesi, la fangoterapia, l'agopuntura."

Le visite specifiche per l'artrosi della mano possono essere prenotate al CUP e vengono effettuate presso l'ambulatorio n.37 della Reumatologia il giovedì pomeriggio, a cadenza quindicinale, a partire dalle ore 14.30, al III lotto, piano 1S.

Onlus "Amici di Francesca Grazie"

A nome dell'Organizzazione "Amici di Francesca", ringrazio per l'offerta elargita dalla famiglia Redi in memoria del congiunto Alfiero, compianto amico e Socio della nostra ONLUS.

Clima Sistemi S.p.A.
di Angori e Barboni
Vendita e assistenza tecnica
Riscaldamento e Condizionamento
P.zza Sergardi, 3 - Camucia
Tel. 0575/63.12.63
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

I Gallorini del mondo alla ricerca delle loro radici, a Galloro

È il mattino del 1° maggio 2014. Abbiamo da poco imboccato la strada sterrata che da Palazzo del Pero (Arezzo) conduce a San Cassiano, il piccolo borgo montano appollaiato su un pianoro tra Valle del Cerfone, Valle di Chio, Valle del Nestore e Valdichiana.

Dopo pochi chilometri, arriviamo a Fonte Romana. Là sono parcheggiate molte macchine e

feudataria del castello di Galloro, spesso notati, li troviamo testimoni o protagonisti in importanti documenti della storia di Arezzo e di Castiglion Fiorentino, quali la pace tra Arezzo e Firenze del 1203, la sottomissione di Castiglion ad Arezzo (1272) ed all'imperatore Rodolfo di Asburgo (1286), la sottomissione di Arezzo al Duca di Atene (1342).

Nei secoli successivi, venuta meno l'esigenza dei castelli, rima-

Il mondo. Se molti li troviamo in Francia, altri sono in Inghilterra, in Germania, negli Stati Uniti, in Sud America, in Asia ecc. Tanti i Gallorini famosi, tra i quali citiamo Mons. Giuliano Gallorini, Direttore dell'Ufficio Corrispondenza di Papa Francesco: colui che ogni settimana apre alcune migliaia di lettere.

L'idea della "Gallorinata" è sortita, come tante altre originali intuizioni, dalla fertile mente di don Virgilio Annetti, il vulcanico parroco di Rigutino, per il quale ogni occasione è buona, per radunare un po' di persone, allietarle in vari modi e arricchirle di sani ammaestramenti, di citazioni evangeliche, di buonsenso. Don Virgilio, la cui madre si chiamava Domenica Gallorini, nel lontano 1995 ebbe l'idea di riportare i Gallorini alle loro origini, a Galloro. Dopo mesi e mesi passati con i

nata e fu un successo. A tutti i Gallorini intervenuti fu consegnata una pergamena, con una breve storia di Galloro e delle origini della loro famiglia. Tre anni dopo, il 21 giugno 1998, la Gallorinata fu replicata, con eguale successo.

Quest'anno, don Virgilio celebra i 50 anni di sacerdozio, coincidenti con il suo ingresso a Rigutino, come cappellano dell'arciprete don Alfredo Barbagli. Molte le iniziative in programma, per il prossimo giugno. Ma, don Virgilio, legatissimo alla defunta madre Domenica Gallorini e ai luoghi della sua infanzia, ha pensato di ripetere la Gallorinata.

Questa volta, invece delle lettere, ci si è affidati a facebook, ai giornali on-line, alle TV. Con sorpresa, sono arrivate adesioni, "mi piace", "amicizie" dall'Argentina, dagli States, dall'Inghilterra, molte dalla Francia e perfino dal Libano.



tanti capannelli di persone, di ogni età, colorano la radura.

Siamo lì perché di cognome facciamo Gallorini e dopo tanti anni si ripete la "Gallorinata".

"Gallorinata", fa rima con rimpatriata, e in effetti è un incontro di tutti i Gallorini, sparsi nel mondo, qui, da dove sono partiti qualche decennio o alcuni secoli fa. Infatti, a poche centinaia di metri da Fonte Romana, ci sono i ruderi del castello di Galloro. Un fortitizio costruito nel medioevo, nei territori appartenenti ai Marchiones (secoli dopo diventeranno i marchesi di Monte Santa Maria), a difesa di alcuni percorsi colleganti le importanti valli adiacenti.

Alcuni membri della famiglia

nere a Galloro non era facile, vista la poca terra coltivabile a disposizione e la sua aridità. Pertanto, gli abitanti iniziarono a spostarsi nelle fertili campagne della Valle di Chio e della Valdichiana, più che altro nel vicino territorio castiglionesese. In un periodo in cui, ancora non esistevano i cognomi, questi poveri "montagnini", furono individuati dal soprannome "etnico", legato al luogo di origine: i "galorini", "galurini" o "gallorini". Tra il 1600 e il 1700, quando i cognomi iniziarono a essere attribuiti anche alle famiglie dei ceti medio-bassi, i parroci trasformarono l'antico soprannome in cognome. E arrivammo ai Gallorini.

Da Castiglion e da Arezzo, oggi i Gallorini si sono sparsi in tutto



suo collaboratori, a spulciare gli elenchi telefonici di tutta Italia, furono spedite centinaia di lettere. Il 1 maggio si tenne la 1ª Gallor-

Ovviamente, con l'Italia a farla da padrona.

Il 1 maggio è la data della Gallorinata. A Fonte Romana ci sono

Nel suo, non impossibile, 41° compleanno

Ricordando Luca



Luca era un ragazzo dalla testa riccia, al pettine ribelle e aveva gli occhi grandi del castagno pagliuzzato di stelle. Era un ragazzo, ma pareva più grande, così allegro e vivace e in continuo movimento, con quella fretta di vivere in un mondo che sembrava attenderlo e invitarlo.

Ma poi, in un giorno di ottobre che sembrava uguale agli altri il tuo destino ti ha tradito, Luca. Senza preavviso un'auto veloce ha spento per sempre il tuo sorriso. Troppo feroce ricordare la semina di dolore di quell'autunno crudele, impossibile sradicare i germogli neri di sofferenza nati per sempre nel cuore della tua mamma Marisa, del tuo babbo Luigi e di Lucia, la sorellina orfana di giochi e amore fraterni. La tua perdita è stata così lacerante e atroce da addormentare anche in me la voglia di vivere perché non c'era più il sole, perché non c'erano più gli odori dei campi.

Che senso avevano le parole quando era stata strappata la tua stessa vita? Poi dal vento del tempo

a poco a poco sono stata risanata, dal paradiso tu mi hai dato la forza per reagire al tuo abbandono improvviso. E mi hai fatto capire che la vita deve continuare perché c'era ancora seme d'amore da spargere.

Luca, io penso che ora sei un quarantenne dallo sguardo sapiente con qualche ruga sulla fronte, un filo di bianco nei capelli e che calpesti zolle lievi di una terra armoniosa. Farfalle e lucciole a giugno nei campi da mieterci si inoltrano nei giorni eterni di quel giardino che abiti dove ci si nutre di bene e poesia assorbendoli da un'eterna fontana che zampilla inestinguibile.

È stato un bel sogno oppure veramente ho visitato questo giardino? So solo che al risveglio ho trovato una cocciarella sul cuscino e che l'ho accarezzata e fatta volare offrendole la pista di decollo del mio indice e affidandole la missione di portarti un messaggio. Questo: caro Luca, caro cugino, così lontano e così vicino, tu resterai per me il ragazzo nel fiore degli anni, bello e spavaldo che montava la sua motocicletta e girava in mezzo all'aria di casa. «Mamma, faccio un salto all'Appalto» dicevi, mentre l'eco della tua voce già si perdeva tra la polvere della ghiaia. Una voce spenta troppo rapidamente come un fiotto di luce infuso nel buio divorante del cielo ma che io sento ancora nitida e distinta e che non scorderò mai.

È la tua voce di adolescente ed è insieme la fugace e intensa bellezza di una stella cadente che per un attimo e per sempre si ammira nel suo silenzioso sgocciolo.

Manola Salvicchi



tanti Gallorini, venuti da varie parti. Ci sono anche due gemelli venuti da Marsiglia, con i passaporti del padre e del nonno Santi, nato a Castiglion Fiorentino nel 1878. La loro presenza è commovente e testimonia del bisogno, presente in tanti, di ritrovare le proprie radici.

Da Fonte Romana, con don Virgilio in testa a raccontare aneddoti, storie, vita vissuta, i Gallorini e gli altri intervenuti, iniziano a salire nel vicino colle di Galloro, attesi dall'ing. Celestino Cappelletti, l'attuale proprietario. Due parole sulla storia del castello e poi, tutti per mano, in cerchio, con don Virgilio a intonare un canto liturgico, in memoria di quelli che hanno abitato lassù.

La seconda tappa è al cimitero di San Cassiano, dove riposano tanti Gallorini. Un requiem per tutti i defunti e alcune riflessioni.

Poi, la Messa, nell'antica Pieve di San Cassiano. Una sentita celebrazione, con una significativa omelia di don Virgilio, a sottolineare l'importanza, per nonni e genitori, di trasmettere ai giovani i valori, la fede, la giusta via da seguire. L'invito a spendere la nostra vita, non per l'effimero, ma per

ciò che resta in eterno.

Dopo la Messa, tutti negli splendidi prati del Trebbio, accanto alla Pieve. Là, alcuni organizzatori delle feste alla Sassaia di Rigutino, avevano preparato tanti tavoli e un simpatico e ricco pranzo, offerto da don Virgilio, in memoria della madre Domenica, che oltre ad essere una Gallorini, nella chiesa di San Cassiano si era sposata, appena diciottenne.

Un boccone, una parola, lo scambio di un recapito o di un indirizzo e-mail, un racconto, una risata, tante foto. E così, è trascorsa una giornata piacevolissima, tra tanta bella gente, di cui neppure immaginavamo l'esistenza.

Nel ritornare a casa, ci siamo sentiti più "ricchi" e, nel ringraziare don Virgilio per averci donato questa opportunità, ci siamo detti che in fin dei conti, lui, quello che predica Papa Francesco lo ha messo in pratica da sempre: stare in mezzo alla gente, seminare, seminare, seminare, con la consapevolezza che qualche seme troverà il terreno fertile. Grazie a don Virgilio, ai suoi collaboratori e grazie a tutti i partecipanti alla Gallorinata.

Santino Gallorini

I Santi Apostoli Pietro e Paolo

Matteo cap. 16° versetti 13-19
Riflessioni di Padre Samuele Duranti

I due più grandi apostoli. Due giganti della santità.

Di Pietro abbiamo abbondanti notizie dai Vangeli e dagli Atti degli Apostoli.

Di Paolo abbiamo abbondanti notizie dalle sue Lettere e dagli Atti degli Apostoli. Secondo l'evangelista Giovanni Pietro è trascinato a Gesù dal suo fratello Andrea. Un secondo incontro, che determinò la chiamata decisiva, avvenne sul lago di Gensareth; dopo la pesca miracolosa Gesù lo chiamò ad essere pescatore di uomini. Lasciò tutto: casa, famiglia (era sposato), amici, lavoro, paese, ogni sicurezza e legò la sua vita a quella di Gesù divenendo suo discepolo.

Molti gli episodi che lo vedono in primo piano; ne ricordiamo appena due: quando a Cesarea di Filippo proclama la grande professione di fede. Gesù chiede: Voi, chi dite che io sia? E Pietro, a nome di tutti: Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente! E Gesù promette a lui: Tu sei Pietro (gli cambia nome) e su te pietra edificherò la mia chiesa.

Altra solenne professione di fede quando Gesù chiede ai discepoli, dopo il discorso sul Pane di vita, e tutti se la squagliano: Volete andarvene anche voi? E Pietro: Certo, Signore, tu sai che ti amo, che ti voglio bene! Gesù affiderà a lui la sua Chiesa: Pasci il mio gregge!

San Pietro morirà nella persecuzione di Nerone, crocifisso a

capo all'ingiù, perché si riteneva indegno di morire come Gesù. Uomo impietoso, generoso, impulsivo, risoluto. Ardentemente innamorato del suo Maestro e Signore.

Paolo è una figura diversa, e per certi aspetti somigliante.

Persecutore accanito, travolto sulla via di Damasco; decisamente convertito alla causa di Cristo, dovrà rivendicare il ruolo di apostolo, perché non era dei Dodici. «Ma anch'io ho visto il Signore risorto! E' lui che mi ha chiamato e mi ha inviato!».

E' senz'altro il più grande missionario di tutti i tempi. L'amore di Cristo lo spinge. «Guai a me se non predicassi il vangelo!... Mi sono fatto tutto a tutti per guadagnare tutti a Cristo».

I suoi viaggi apostolici attraverso i luoghi più impervi, le ostilità e le persecuzioni; le chiese da lui fondate (in Turchia e poi in Europa), le sue Lettere mirabili per contenuti di dottrina, la sua sollecitudine per tutte le chiese ne rivelano la personalità, l'anima e il cuore.

Poteva apertamente dichiarare: Tutto io faccio per Cristo. Questa vita che vivo nella carne io la vivo nella fede di Colui che mi ha amato e ha dato se stesso per me. Per me vivere è Cristo e morire un guadagno. Vivere per Cristo, per una comunione felicissima ed eterna con Lui.

I santi Pietro e Paolo: nostri amici, intercessori, modelli di vita.

PRONTA INFORMAZIONE

FARMACIA DI TURNO

Turno settimanale e notturno dal 7 al 13 luglio 2014
Farmacia Bianchi (Camucia)
Domenica 13 luglio 2014
Farmacia Bianchi (Camucia)

Turno settimanale e notturno dal 14 al 20 luglio 2014
Farmacia Ricci (Tavarnelle)
Domenica 20 luglio 2014
Farmacia Ricci (Tavarnelle)

Turno settimanale e notturno dal 21 al 28 luglio 2014
Farmacia Comunale (Camucia)

GUARDIA MEDICA
Cortona, vicolo Mancini 0575/30.37.30

Orario estivo - SS. Messe Festive - Vicariati di Cortona, Camucia e Terontola
SABATO - S. MESSA PREFESTIVA

16,00 - OSPEDALE "S. Margherita" alla Fratta
17,00 - S. Filippo e Giacomo a VALECCHEIE - S. Cristoforo ed Emiliano a MONTECCHIO - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO
17,30 - S. Francesco a CORTONA - S. Giovanni Evangelista a MONTALTA
18,00 - S. Filippo a CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA - SS. Cristoforo e Biagio a OSSAIA - S. Maria a MERCATALE
18,30 - S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA

DOMENICA mattina
7,30 - S. Pietro a CEGLILOLO
8,00 - Basilica S. MARGHERITA - Monastero S. Chiara a CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA - S. Agata alla FRATTA
8,30 - S. Filippo a CORTONA - S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA
8,45 - S. Maria degli Angeli a MEZZAVIA - Sorelle dei Poveri (via S. Margherita, 47) a CORTONA
9,00 - Monastero SS. Trinità a CORTONA - S. Bartolomeo a PERGO - S. Biagio a MONSGLIOLO - S. Celestino a FOSSA DEL LUPO (Camucia) - S. DONNINO di Mercatale
9,30 - S. Maria a RICCIO - Sacra Famiglia alle PIAGGE (Camucia)
10,00 - S. Francesco in CORTONA - Basilica di S. Margherita in CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA - SS. Cristoforo ed Emiliano a MONTECCHIO - S. Giusto a FRATTICCIOLA - S. Caterina alla FRATTA - S. Eusebio a TAVARNELLE - S. Leopoldo a PIETRAIA
10,15 - S. Francesco a CHIANACCE - SS. Michele Arcangelo a S. ANGELO
10,30 - Eremito delle CELLE - S. Pietro a CEGLILOLO - S. Martino a BOCCENA - S. Lorenzo a RINFRENA - S. Giovanni Battista a MONTANARE
10,50 - RONZANO
11,00 - Cattedrale di CORTONA - S. Maria del Rosario a CENTOIA - San Bartolomeo a PERGO - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO - S. Agata alla FRATTA - S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA
11,15 - S. Maria a MERCATALE - S. Marco in VILLA - S. Maria Assunta a FARNETA
11,30 - Cristo Re a CAMUCIA - SS. Biagio e Cristoforo a OSSAIA - S. Bartolomeo a TEVERINA
11,45 - SS. Ippolito e Biagio a CRETI

DOMENICA pomeriggio
16,00 - S. Pietro a POGGIONI - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO
16,30 - SEPOLIAGLIA (3ª domenica del mese) - PIAZZANO (4ª domenica del mese)
17,00 - Eremito delle CELLE
17,30 - Basilica S. Margherita in CORTONA
18,00 - Cristo Re a CAMUCIA - S. Maria a MERCATALE
18,30 - Suore TERONTOLA - S. Domenico a CORTONA



Valutazioni sulle elezioni amministrative 2014

IL CENTROSINISTRA HA "POLITICAMENTE" PERSO. SCENDONO SOTTO IL 50% DEI VOTANTI E SOLO GRAZIE AD UN TECNICISMO ELETTORALE SI SALVANO DAL BALLOTTAGGIO.

Per la prima volta nella storia delle elezioni comunali di Cortona il centrosinistra vince con il 51.18% evitando il ballottaggio per una manciata di voti. La spiegazione è tutta nei numeri che offrono un quadro esatto ed inconfutabile del risultato.

1) 13.068 votanti, quorum per vincere 6534+1, la Basanieri prende 6434 voti quindi sotto il 50%, solo che ci sono 168 schede bianche e 329 nulle che fanno scendere il numero dei voti validi a 12571 e quindi il quorum si abbassa a 6285+1 e consente alla Basanieri di vincere per 149 voti.
2) Il centrodestra che alle politiche 2013 vanta il 25,98% e alle europee il 27,29% sale oltre il 30% alle comunali (Forza Italia 12,15% + Futuro per Cortona 16,77% + Lega 2,47%) e si attesta ad uno storico e mai visto 31,39%.

IL VOTO DI FORZA ITALIA A CORTONA alcune premesse:

- i partiti di centrodestra (Forza Italia e Alleanza Nazionale) si sono sempre presentati a Cortona, uniti nelle ultime 4 votazioni amministrative (20 anni) e non hanno mai ripreso i voti che i rispettivi partiti avevano alle provinciali o alle politiche. Forza Italia per 20 anni non ha mai avanzato candidature;

- la presenza di Liste Civiche, alternative alla sinistra, dimezza i consensi di Forza Italia in tutta la Regione Toscana che in coalizioni più o meno allargate, precipita, a percentuali ad una cifra (es. Firenze 9,77%, Livorno 7,1%, Poggibonsi 5,83%...). Dei 26 comuni toscani dove Forza Italia si è presentata, se si esclude Pescia, dove il sindaco uscente era di centrodestra e Certaldo dove le due liste civiche erano riconducibili al centrosinistra, solo Cortona supera il 12% e sottolineiamo la rossa Cortona.

Complessivamente in Toscana, il miglior risultato del centrodestra "unito" è stato quello ottenuto dalla ex consigliera regionale Maria Pia Bertolucci che, a Capannori, è riuscita a mettere insieme uno schieramento di cinque liste - Forza Italia, Udc, NCD, Fratelli d'Italia e la sua civica «Insieme si può» - ma che si è fermata al 29,60% contro il 57,22

del sindaco eletto Luca Menesini. Anche a Capannori (che è il miglior risultato di tutta la Toscana del centrodestra "unito") come a Cortona, Forza Italia aveva il 15% alle europee e alle comunali scende al 11,91%.
- il movimento 5 stelle, in nessuna parte d'Italia e tanto meno in Toscana, perde consensi a favore di una coalizione di centrodestra dove è presente Forza Italia. A Cortona degli oltre 1700 voti alle europee il Movimento 5 Stelle ne sacrifica la stragrande maggioranza a favore della Lista Futuro per Cortona e, se non esiste riprova che questi voti sarebbero ugualmente finiti in una coalizione con l'odiata Forza Italia, esiste la prova che ciò non è avvenuto in alcuna parte d'Italia.

Gli errori:

-Essersi proposti come alternativa ad un elettorato moderato di centrosinistra pensando fosse disponibile ad un cambiamento, puntando sui tempi più che alle responsabilità;
-la mancanza di candidature a Fratta, Mercatale e nel Centro storico ci ha esposti allo shopping da parte di tutte le altre liste, anche se Manfreda ha ugualmente preso più voti della lista nei 3 seggi cortonesi.

PERTANTO

a Cortona il centrodestra (marciando divisi per colpire uniti in un tacito accordo che nessuno può smentire perché non si è mai costituito né tantomeno rotto un tavolo di trattative) ha aumentato del 7% i consensi in controtendenza con tutto il quadro regionale e sicuramente nazionale. Forza Italia a Cortona, contrariamente a quanto avvenuto altrove, non solo resiste alla presenza, forte e autorevole, di due Liste Civiche a cui comunque cede più del 3% ma con il 12,15% si attesta sopra la media toscana delle europee (11%) che è di gran lunga superiore a quella comunale. L'enorme quantità di schede nulle, di cui buona parte riferibili proprio a Forza Italia, ha abbassato il numero dei voti e delle preferenze. Questo risultato, che a "bocce ferme" risulta migliore anche di Capannori, salva Forza Italia dalla sparizione ed è ascrivibile solo alla autorevolezza di tutte le candidature che sono riuscite a resistere alla enorme concorrenza e ad un "fuoco amico" intervenuto a disorientare l'elettorato e delegittimare la bandiera.

Club Forza Italia Cortona
Club Forza Silvio Cortona



Nostro sostegno al settore zootecnico del territorio

Il sindaco di Cortona Francesca Basanieri: "Saremo sempre al fianco degli allevatori e produttori cortonesi che con serietà e professionalità rispettano la legge e le normative.

Questo settore per noi è strategico e rappresenta una vera eccellenza".

In merito alla vicenda dell'illecita commercializzazione di bovini infetti, o meglio non in regola con le norme igienico sanitarie, condotta dai NAS di Perugia e che ha coinvolto un allevatore che opera nel comune di Cortona ed un veterinario della ASL8, intervenga il Sindaco di Cortona Francesca Basanieri:

"In primo luogo, dichiara il Sindaco di Cortona Francesca Basanieri, sono grata alle forze dell'ordine ed ai NAS per il lavoro che stanno svolgendo e che garantisce tutti noi sulla qualità dei cibi che consumiamo quotidianamente.

Operazioni come quella condotta in questi giorni da una parte ci preoccupano, ma dall'altra ci fanno sentire più sicuri e garantiti.

Per quanto ci riguarda da vicino come territorio cortonese vorrei riconfermare il più convinto sostegno ai tanti allevatori e lavoratori del settore zootecnico

(e nel comune di Cortona ce ne sono tantissimi) che svolgono con coscienza, serietà e passione il loro lavoro.

Questo settore rappresenta una delle eccellenze di Cortona e non possiamo ammettere che la superficialità di alcuni infici il lavoro di tanti.

Per cui confermo che, nell'ambito delle nostre competenze, saremo sempre a fianco di questo settore e di coloro che credono nella qualità e nella serietà del proprio lavoro.

Naturalmente, prosegue Francesca Basanieri, non entro nel merito dell'indagine e delle vicende giudiziarie tutt'ora in corso, ma vorrei che nel raccontare correttamente questi eventi si ricordasse anche quanto di straordinario il settore zootecnico produce nel nostro territorio, vorrei evidenziare che abbiamo un Mattatoio comunale tra i più efficienti ed avanzati di tutto il Centro Italia, in possesso di tutte le certificazioni europee, e quanti ristoranti, agriturismi, macellerie e negozi alimentari quotidianamente utilizzano e vendono prodotti del territorio in totale sicurezza, garantendo la filiera e la qualità delle carni, è anche grazie a loro che Cortona oggi è una città amata in tutto il mondo."



Gli stipendi

Il giorno 15 giugno si è insediato il nuovo Consiglio Comunale di Cortona.

La sezione di Lega Nord ha augurato a tutti i Consiglieri Comunali un buon lavoro nell'interesse dei cittadini cortonesi.

Abbiamo già fatto le nostre congratulazioni al nuovo Sindaco Francesca Basanieri e le rinnoviamo oggi a Lei e a tutti i componenti della nuova Giunta.

Le elezioni del 25 maggio hanno dimostrato come il 48,82 abbia votato contro la maggioranza che andrà ad amministrare il nostro Comune.

Francesca Basanieri è il Sindaco di tutti i cortonesi.

La nostra Sezione le suggerisce un gesto che possa trovare il consenso di tutti i cittadini: quello di rinunciare all'auto blu del Comune e di provvedere al taglio

dello stipendio suo e dei suoi Assessori, seguendo quanto sta avvenendo in altri Comuni, come, per es. ma non solo, a Padova con la nuova Giunta guidata da Massimo Bitonci (Lega Nord), e così come era previsto a Cortona in programmi elettorali di forze politiche oggi all'opposizione, come in quello di Futuro per Cortona e Lega Nord.

Siamo certi che simili gesti, significativi in questo periodo di crisi economica e di perdita di fiducia dei cittadini verso la politica, possano anche contribuire a porre le basi per una reciproca collaborazione, nella distinzione dei ruoli di maggioranza e di opposizione, nell'interesse esclusivo dei cortonesi.

Marco Casucci
Commissario Provinciale
Lega Nord Arezzo

Una mia personale opinione

Buongiorno carissimi lettori de L'Etruria, ringrazio anticipatamente il Direttore del giornale per la pubblicazione di queste parole che rappresentano tutta la mia amarezza riguardo le recenti elezioni amministrative locali.

Il precedente sistema si nutre di forma non di sostanza, con grandi sofismi interessati solo al successo personale e non alle necessità della popolazione.

Dopo un'attenta valutazione sui programmi elettorali e sui candidati ho deciso di andare a votare sperando in un vero cambiamento anche a livello locale.

Le elezioni hanno dato un responso positivo al partito P.D. ed una grande responsabilità che gli ha permesso di nominare 10 consiglieri.



Vico Camucia

Oggi mi sento molto delusa perché non ho visto altro che riaffiorare le vecchie forze politiche, correre per distribuire posti e poltrone privilegiate.

Sono cambiate le facce, ma non i poteri che restano dietro alle stesse scrivanie, e spero che nessuno per un po' riparli di cambiamento.

Una cittadina Camuciese.

M.N.



Incidente stradale

Il sottoscritto Meoni Luciano, consigliere comunale di Futuro per Cortona

PRESO ATTO

Che, in data 13.06.2014 è avvenuto un incidente stradale, dove è rimasto coinvolto un autocarro del Comune di Cortona, precisamente un Gasolone ribaltabile, con due operai a bordo, lo stesso stava percorrendo la strada provinciale proveniente da Cortona verso l'incrocio del Sodo, è poi sbandato per causa da accertare, si è ribaltato entrando nel campo sottostante.

PRESO ATTO ALTRESI'

Che, uno dei dipendenti comunali, causa l'incidente, è rimasto ferito, sul luogo è intervenuto anche l'elicottero Pegaso, per trasportare lo stesso all'ospedale senese

CONSIDERATO

Che, non è la prima volta che chiediamo il rinnovamento del parco veicoli del Comune, specie i mezzi che vengono impiegati per i lavori stradali e di manutenzione,

veicoli obsoleti e in condizioni di stato d'uso precarie.

CHIEDE

- Di sapere i motivi del sinistro, le cause che avrebbero portato il conducente del veicolo ad una manovra sembrerebbe di emergenza, che tuttavia non sarebbe valsa ad evitare lo sbandamento del mezzo.

-Di sapere se il veicolo suddetto, abbia di recente subito manutenzioni e/o revisioni (allegando alla risposta anche copia della carta di circolazione fronte e retro), se sì, quali riparazioni sono state effettuate.

L'elenco degli interventi di riparazione che ha subito negli ultimi tempi il veicolo, con schede tecniche allegate inerenti l'elenco dei ricambi e il nome del riparatore, oltre a sapere se sono state segnalate all'amministrazione comunale criticità sul suddetto veicolo.

Il Consigliere Comunale
Luciano Meoni

Emerge l'opportunità di contestare il risultato elettorale conseguito

Ecosì, dopo alcuni incontri tra le liste civiche che alle elezioni del 25 maggio scorso erano in competizione con Francesca Basanieri, dall'esame delle fotocopie della lista "Cortona Città Aperta" che ci sono state fornite alla sottocommissione elettorale, va emergendo l'opportunità di contestare il risultato elettorale.

Diciamo subito a riprova delle differenti posizioni politiche ed anche del notevole impegno economico che il ricorso al Tribunale amministrativo comporterebbe, che sono in cantiere altre ipotesi di opposizione alla proclamata elezione a Sindaco della candidata del Partito Democratico.

Ci hanno sorpreso sia quel risicato margine di vantaggio determinato per l'appunto dalla lista sotto esame che quell'uso disinvolto di fogli singoli, meccanicamente congiunti, dal fronte contenente gli uni gli elementi identificativi la lista, gli altri le firme dei sottoscrittori, ma con il retro del tutto immacolato.

Ciò che più mi ha sconcertato è peraltro l'eccessivo pudore riscontrato in quanti sono stati interpellati per visionare od ottenere la documentazione utile a fugare ogni dubbio di regolarità.

Mi riferisco in particolare a chi obiettando ragioni di riservatezza circa l'identità dei sottoscrittori, è arrivato ad oscurare larga parte della documentazione che mi è parso porti sempre più in evidenza l'uso dei fogli singoli per consentire il confezionamento di liste di soccorso.

Da oltre cinquant'anni, ho contribuito, quale democratico

cristiano, alla formazione delle liste curandone anche la presentazione.

Ho sempre utilizzato la prescritta modulistica in fogli unici e, nel timore di essere escluso dalla competizione elettorale, ne ho costantemente verificato la correttezza formale, con l'Ufficio elettorale ed anche con il Segretario comunale.

Anche le altre liste, mi risulta, abbiano seguito scrupolosamente le regole.

Abbiamo riscontrato per l'appunto che il sistema dell'assemblea è stato una prerogativa del P.D. e, manco a dirlo, della lista "Cortona Città Aperta" presentata dalla signora Francesca Basanieri.

Non mi era mai capitato di cogliere tanta reticenza nell'accesso agli atti nonché tale disinvoltura nelle formalità elettorali; ciò mi induce a ritenere che gli eredi di una storia di potere che governa indiscusso dal dopoguerra, sempre democraticamente conquistato in ragione del proprio radicamento popolare, timorosi dell'incerto pronostico elettorale, abbiano tradito la dignità politica ed il rigoroso rispetto delle regole che pure noi, per decenni all'opposizione, abbiamo condiviso per il bene della comunità cortonese.

Francesco Cenci

Questa pagina "aperta" è dedicata ai movimenti, ai partiti ed all'opinione di cittadini che vogliono esprimere le loro idee su problemi amministrativi del Comune di Cortona



MENCHETTI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI

Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.386
Cell. 335/81.95.541
www.menchetti.com

La sera della poesia

Sera d'estate

La luce si fa pacata sino a sbiadire lentamente l'aria si affina e lenisce il caldo del giorno nel cielo il volo di rondini che tornano al nido fa pensare al desco odoroso di pane ed al calore degli affetti.

Elsa Ricelli

Gabbiano amico

Il marinaio spiegò
le vele al vento
ma il vento non capì...
Capi invece il gabbiano:
viste le vele immote
chiamò

col suo stridulo canto
il vento di nuovo a soffiare.
La barca riprese la rotta...
Destino del marinaio!

Azelio Cantini

Allenamento "funzionale" novità del momento

Dopo gli anni della grande spinta tecnologica, dove tutte le aziende erano alla ricerca di macchinari sempre più sofisticati per svolgere ogni tipo di movimento, oggi ci si domanda se proprio tutti gli attrezzi che sono stati creati per il mercato del fitness sono indispensabili ad un buon allenamento.

Noi apparteniamo al gruppo degli addetti ai lavori da sempre convinti che per molti di questi non sia così, per cui abbiamo creato innovativi e specifici spazi "funzionali" per chi vuole allenarsi alla vecchia maniera, ma con metodi e programmi moderni.



Alfei con il gruppo di alcuni partecipanti ad un suo stage incontro

Utile potrebbe rivelarsi il supporto tecnico di un Personal Trainer (in zona uno dei più bravi è Omar Carletti), che assiste, controlla e corregge in modo che ogni movimento sia eseguito correttamente. Ecco che dagli scantinati sono riemersi i vecchi Kettlebell, le funi nautiche, gli anelli. Spalliere e cavalline sono tornate a far parte dell'arredo di un locale sportivo.

Per quanto ci riguarda non le avevamo mai soppiantate del tutto, ma ora sembra che la nostra strada sia stata ripresa anche dai grandi club che fanno "moda" in questo settore. Attenzione però, poiché se il movimento da eseguire non è più guidato da una macchina e prende la connotazione

di esercizio "libero", la precisione nell'eseguirlo, per non sbagliare o farsi male, dovrà essere massima.

Partendo da questa esigenza che all'esperto Tecnico qualificato dal C.O.N.I. Castellani Roberto è nata l'idea in collaborazione con il prof. Alessio Alfei di Roma e con il patrocinio del "Centro Sportivo Educativo Nazionale", di organizzare presso la palestra Body a Camucia di Cortona, un corso formativo finalizzato al conseguimento del diploma di istruttore "Functional training".

Il corso che ha avuto luogo nei mesi di Gennaio e Febbraio è stato strutturato in una serie di

singoli seminari, alcuni a frequenza obbligatoria, altri di specializzazione e/o aggiornamento.

Sono una decina le persone provenienti anche da località vicine (Castiglione del Lago, Arezzo, Montepulciano), che hanno completato il percorso di formazione e potranno ottenere l'abilitazione all'insegnamento dopo aver superato l'esame che si terrà prima della fine della stagione per consentire a tutti di prepararsi in maniera adeguata.

Tutto questo non vuol dire che da oggi le macchine in sala pesi non servono più, anzi molte di queste sono indispensabili per svolgere esercizi corretti ed efficaci, ma starà alla bravura e competenza dello staff tecnico, cercare



Il dott. Alfei con l'insegnante Nadia Castellani

per ognuno la giusta combinazione di esercizi integrando quelli a corpo libero con gli altri.

L'obiettivo è di creare per ogni personale situazione più alternative di allenamento, questo è possibile solo attraverso lo studio e la conoscenza a 360° di tutto ciò che

è possibile fare per raggiungere il risultato.

Un sistema che alla Body di Camucia, al pari delle migliori e più aggiornate palestre, si attua già da tempo, integrando e facendo interagire tra di loro ogni singola attività fitness.



Il dott. Alfei con Andrea Luni

Un'unica squadra di Calcio

Un timido accenno su questa problema lo ha esternato su questa pagina, qualche numero fa, il nostro collaboratore Danilo Sestini.

In un momento di crisi che ancora non vede una luce continua e costante, tenere in piedi tanti squadre di calcio diventa uno sperpero inutile di spese e di faticosa ricerca di pubblicità per coprire i bilanci.

Indipendentemente da questa valutazione economica, che è importante, occorre riflettere sulla qualità di calcio espressa dalle nostre compagini locali.

Vivacchiano tutte sperando di raggiungere i play aut nelle categorie "minime" nelle quali militano.



Ci rendiamo conto che i presidenti e i consigli delle società sportive fanno i miracoli, ma ovviamente non ottengono più di tanto.

Proviano a riflettere a voce alta sperando nella intelligenza di chi ci legge e di chi dirige queste squadre di calcio.

Non sarebbe meglio creare un'unica squadra sportiva comunale che utilizzi i migliori giocatori del territorio, eventualmente innestati con pochi acquisti ben mirati per tentare una scalata "importante".

Come non ricordare la me-teora del Cortona Camucia in Serie D!

Tutti i campi oggi impegnati potrebbero essere destinati a realizzare scuole di calcio per allievi, giovanissimi, juniores.

Questi ragazzi dovrebbero essere iscritti a tornei a livello regionale in modo da offrire loro una possibilità di maturazione calcistica ed umana.

Ci rendiamo conto che la proposta a bisogno di una riflessione e che questa nuova realtà necessità di uno studio approfondito per verificarne le vere opportunità, i vantaggi, i risparmi, le risposte ottimali per giungere nelle categorie calcistiche che contano.

Abbiamo pubblicato la prima pagina di un periodico che veniva stampato nel 1969, quando c'era ancora la squadra di calcio Cortona centro storico.

La fusione avvenuta negli anni successivi con la squadra di Camucia determinò nella nuova società un salto di qualità importante con un interesse negli sportivi tanto forte da vedere le tribune, durante le partite, piene di tifosi.

Ritrovare questa capacità di coesione è auspicabile.

Minore spese, maggiore valorizzazione dei nostri ragazzi, maggiore affetto della tifoseria sparsa nel territorio comunale che oggi deve suddividersi in piccoli tronconi per seguire le tante squadre cortonesi

Cortona Volley

Le idee per il prossimo anno

La società Cortona volley sta programmando già da tempo la prossima stagione. Terminati i rispettivi campionati di serie C con la non esaltante stagione della squadra maschile e il bel risultato e la salvezza della squadra femminile la società ha preso decisioni importanti in relazione ai giovani che ha nel proprio vivaio.

Proprio i vivai sono l'aspetto più interessante di questa società che sta puntando a ringiovanirsi e a valorizzare al massimo i propri giovani, alcuni davvero di talento, guardando molto anche l'aspetto economico.

Con la permanenza di entrambe le squadre nella serie C ed il problema dell'ottimizzazione dei propri giovani il prossimo anno si dovrebbe puntare decisamente a integrarli nella squadra maggiore.

Se questo è possibile soprattutto per la squadra femminile che andrà comunque integrata con alcuni elementi di esperienza, lo è un po' di meno per quella maschile che avrà bisogno di ulteriori innesti per far crescere i giovani ancora troppo acerbi. Per un campionato di serie C.

Il prossimo anno la squadra maschile sarà affidata a Alberto Cuseri che sarà coadiuvato anche da Marcello Pareti.

Proprio quest'ultimo nell'anno appena trascorso è stato protagonista con i suoi ragazzi terribili dell'under 15 di un magnifico campionato concluso con l'epilogo della finale dei campionati nazionali che si sono giocati all'inizio di giugno a Montecchio maggiore.

I ragazzi allenati da Pareti hanno dominato il campionato under 15 realizzando ben 29 punti sui 30 disponibili, terminando con 6 punti di vantaggio sul Cascina volley.

Sono giunti alle finali nazionali e sono stati inseriti insieme a rappresentative forti come quelle della Puglia e del Lazio.

C'erano molte aspettative rispetto a questo torneo ma evidentemente la squadra della Puglia affrontata per prima e molto forte e l'infortunio di un elemento importante come Catani, hanno condizionato anche quest'anno il rendimento di questi giovani giocatori che alla fine hanno meritato ma non hanno raggiunto l'obiettivo che la società si era proposta, ovvero entrare nelle prime 10 a livello nazionale.

Resta comunque l'impresa della qualificazione e essersi inseriti come piccola società di provincia a combattere con grandi realtà di livello nazionale senza sfigurare troppo.

Una esperienza fantastica per questi ragazzi che davvero si preparano ad emergere nel panorama pallavolistico. L'intento della società d'accordo con il tecnico Cuseri ed il loro allenatore Pareti è quello di inserire già dal

prossimo anno questi giovani gradualmente in prima squadra per fargli fare esperienza e farli crescere gradualmente ma in modo deciso a livello tecnico.

Sappiamo bene del fantastico risultato ottenuto dalla squadra femminile di serie C allenata da Carmen Pimentel che ha ottenuto una salvezza davvero prodigiosa.

Grande il merito di quest'allenatrice nel far crescere queste ragazze nel saperle unire le une alle altre, quelle con più esperienza a quelle con meno esperienza e a farle diventare squadra, una squadra tenace che lotta e che non molla mai e che alla fine ha avuto ragione anche contro compagni più forti con più esperienza di loro.

Per loro il prossimo anno la società ha pensato di farle "faticare" di meno inserendo qualche elemento di esperienza nel gruppo per poter far crescere tutta la squadra e dar modo di ottenere risultati ancora migliori; importante e determinante sarà l'inserimento delle giovani atlete dell'under 18 in pianta stabile in prima squadra.

Anche Carmen Pimentel con le sue ragazze terribili anche quest'anno è arrivata sino alle finali regionali.

Nella fase delle semifinali regionali su quattro partite ha ottenuto 11 punti perdendo l'unico al tie-break ma dopo aver rimontato da 0-2, contro il Cecina.

Troppo forti poi le avversarie del Calenzano nella fase finale. Anche per loro comunque come per i ragazzi un bel bis dopo la fase finale regionale come anno scorso e la certezza di una programmazione che porta a buoni risultati. Ancora da definire gli acquisti per le due squadre maggiori ma si tende a cercare delle soluzioni che integrino i buoni rapporti con le società limitrofe, ottimizzino i costi e valorizzino i giovani delle società amiche e quelli del Cortona volley con fasi di sinergie reciproche. Un lavoro intenso attende il presidente Enrico Lombardini che dovrà essere capace di unire l'esperienza all'entusiasmo dei giovani facendoli crescere gradualmente e cercare se possibile di riportare la società Cortona volley un gradino più su.

Riccardo Fiorenzuoli



Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

Le Pantofole di Rubino de *Il Mago di Oz* e le scarpe-celebrità dello Schermo

Dorothy Gale si converte all'animazione per far ritorno ne *Il Mago di Oz* canticchiando con la voce di Violetta (Lea Michele nella versione originale): la ragazza con l'ukulele che ha stregato Mika nell'ultima edizione di X Factor. Il cartoon in 3D è basato sul racconto-sequel di Roger S. Baum, nipote di quel L. Frank Baum autore del prodigioso romanzo da cui fu tratto *Il Mago di Oz* di Victor Fleming: capolavoro fantasy di note in Technicolor che, il prossimo 12 agosto, celebrerà il 75° Anniversario. Dalle Pantofole di Rubino di una Judy Garland "Over the Rainbow" alle sexy Manolo di Carrie fino alle futuribili Nike di Marty McFly. Segui il sentiero dorato cosperso di calzature rubate al cinema e alle serie tv.

Le Pantofole di Rubino di Dorothy Gale ne *Il Mago di Oz* (1939)

Si materializzano ai piedi di una sbigottita Judy Garland che colpendole tre volte, l'una con l'altra, può magicamente tornare nel Kansas. Tempestate da 2.300 paillettes, le ruby slippers originali sono state battute all'asta nel 2011 per una cifra a sei zeri.

Le Scarpette Rosse (1948) di Victoria Page

Le punte danzanti che s'impadroniscono del cigno in tutù, Moira Shearer, rapito nella sinfonia di Čajkovskij.

Il Gatto con gli Stivali (2011)

Gli epici stivali delle sette leghe sfoggiati dal Soriano-spadaccino che trafigge i cuori di soffici micette.

Le Manolo Blahnik di Carrie Bradshaw in *Sex and the City* (1998-2004)

La griffatissima arma di seduzione dell'esperta in relazioni di letto, imbucata nei locali glamour del West Village. Oggi, l'alter-ego Sarah Jessica Parker ne firma una linea tutta sua.

Le Nike avveniristiche di Marty McFly in *Ritorno al Futuro 2* (1989)

Le Nike Air Mag con stringhe auto-allacciati sfoderate da Michael J. Fox nella Hill Valley del 2015. L'azienda statunitense ha annunciato che, tra un anno, piazzerà sul mercato le scarpe-bomba del futuro.

Gli stivali di Wonder Woman (1975-1979)

I super-stivali indossati con fierezza dall'eroina a stelle e strisce che vanta le curve di Lynda Carter.

Le Scarpette di Cristallo di Cenerentola (1950)

Sfavillanti e un tantino scomode: sono le pumps che, se calzate alla perfezione, condurranno al castello del Principe Azzurro.

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI

Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)

Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

TAMBURINI S.R.L.

Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18

52100 Arezzo

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a

52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. 0575 63.02.86

Fax 0575 60.45.84

Tel. 0575 38.08.97

Fax 0575 38.10.55

e-mail: tamburini@technet.it

Con la partecipazione alle finali nazionali si è conclusa la stagione 2013/2014

La squadra Under 15 maschile del Cortona Volley tra le 14 migliori formazioni giovanili italiane

Prestigioso risultato per la società sportiva Cortona Volley che è riuscita a portare i suoi ragazzi Under 15, allenati dal giovane tecnico Marcello Pareti, al termine di eccezionale stagione agonistica 2013-2014, alle finali nazionali di categoria, terminando tra le prime 14 squadre giovanili italiane.

Il 14° posto italiano è stato conquistato a Montebelluna (Venezia), dal 4 all'8 giugno 2014, nel corso della finale nazionale alla quale hanno partecipato 28 squadre provenienti da tutta Italia. I nostri ragazzi hanno dato il massimo per portare la Toscana ancora più in alto ma il valore



delle squadre avversarie non ha permesso ai cortonesi l'accesso agli ottavi di finale.

Come il numero 14 rappresenta il posto in classifica del Cortona Volley Under 15, così sono 14 i fattori più importanti che hanno determinato il successo dei ragazzi di Marcello Pareti:



1. Un gruppo di giovani pallavolisti cortonesi, tecnicamente forti, ben dotati fisicamente, desiderosi di diventare i primi della classe in Toscana, bissando il successo regionale della stagione 2012-13;
2. L'impegno, il sacrificio e la costanza negli allenamenti per tutta la stagione;
3. Un bravo allenatore, Marcello Pareti, competente, entusiasta del



suo lavoro, attaccato alla squadra, desideroso di raggiungere risultati sportivi importanti e di far crescere i suoi atleti;

4. Un vice-allenatore, Alberto

Cuseri, competente e di grande esperienza;

5. Un campionato interprovinciale (Arezzo, Siena Grosseto) dispu-



tato sopra le righe;

6. Un campionato Regionale dominato e vinto con determinazione e carattere;

7. Una società sportiva seria che ha saputo mettere insieme e far crescere i suoi ragazzi con un



lavoro iniziato nel 2009 da Terzaroli e Rossini e portato avanti da Pareti;

8. Dirigenti come Emilia Ciamparughi, appassionata e sempre vicina alla squadra;

9. Un ambiente circostante, costituito da genitori, collaboratori, segnapunti e sostenitori, sempre sereno e vicino ai ragazzi.

10. Un Capitano, Leonardo Catani, ineccepibile nell'impegno e nella grinta;

11. Giocatori come Leonardo Bottacin e Daniele Bettoni, abili e alti, determinanti al centro dell'attacco;

12. Alcuni giocatori, Flavio Pellegrini, Tommaso Ceccarelli, Niko Terzaroli, Leonardo Graziani, Filippo Sangalli, sempre pronti, forti in difesa ed in attacco, in battuta e in copertura.

13. Palleggiatori come Mattia

Sposato e Damir Salijevic, determinanti nella costruzione del gioco

14. Giocatori, Riccardo Tremori, Giovanni Sposato e Samuele Rosi, sempre pronti alla difesa ed alla ricezione.

Nuoto: intervista all'allenatore Umberto Gazzini

Un nostro ragazzo ha vinto ai campionati italiani

L'anno scorso è stata una annata importante con i giovani allenati da Umberto Gazzini che hanno ottenuto risultati importanti, lo stesso tecnico è stato nominato allenatore dell'anno ad Arezzo e c'è stato il cambiamento della società di gestione della piscina.

Abbiamo parlato con l'allenatore che in primavera è stato anche chiamato a Ostia (centro federale) dalla federazione Italiana di nuoto ad un congres-

squadra di allenatori?

Qui abbiamo solo il settore della categoria dove gareggiano ad un'età oltre i 14 anni fino ad arrivare ai venti. Se poi comprendiamo anche Riccardo Bianchi che fa parte della collaborazione. La nuova gestione ha mantenuto i rapporti consolidati che esistevano già con la società mantenendo tutte le attività, ampliandole ancora di più, inserendo il settore del Salvamento che è coordinato da me e da Riccardo Bianchi che a tutt'oggi gareggia ad altissimi

Cosa ci puoi dire di Riccardo Bianchi campione di Nuoto per Salvamento?

Ha ottenuto il pass per i campionati Mondiali di Montpellier a settembre. Un grande risultato ma questo condizionerà inevitabilmente tutta la stagione ed in particolare l'estate.

Lui ormai è un atleta esperto e sa gestirsi nell'ambito di tutte le attività che sta facendo, tante attività anche lavorative ma molto motivato anche per concludere un'altra stagione ad alto livello.

Sarà davvero questa l'ultima stagione di Riccardo Bianchi da atleta agonista?

A malincuore; questa è la terza stagione che si sente dire; dopo i Mondiali in Egitto, anche.

Come dopo l'Australia, se riesce a mantenere le motivazioni e conciliare tutte le attività c'è una piccola speranza che possa ancora continuare. Certo non è facile rimanere a questi livelli.

Mancano in questo sport sponsors solidi e visibilità che mantenga alte motivazioni, trovare gli stimoli giusti non è facile.

Cosa di puo' fare per aiutare i ragazzi ad emergere ancora di più?

I nostri programmi e le nostre ambizioni sono sempre connesse a bilanci economici, e a tanti altri vincoli come orari di studio e spazi sostenibili per l'utilizzo della piscina.

Si puo' fare tanto ma alla luce della situazione contingente e del difficile momento economico penso si stia facendo il massimo. Vorrei a questo proposito ringraziare anche le famiglie ed i genitori che seguono i ragazzi e ci aiutano molto.

La prospettiva si è molto allargata, con ragazzi che vengono da Città della Pieve, Castiglion Fiorentino.

Da Chianciano, da Montepulciano oltreché dal nostro bacino; questo significa che la no-



Matteo Mugnaini e Umberto Gazzini a Dubai

so dove erano presenti 30 allenatori Italiani tra i migliori.

Tante novità anno scorso, quali cambiamenti hanno portato quest'anno?

Anno scorso è stato tecnicamente un anno importante davvero; ho avuto la soddisfazione di portare un ragazzo ai Campionati Italiani, vincendoli; ai campionati Europei in Polonia dove abbiamo conquistato una medaglia nei 100mt delfino; e con questo risultato ha potuto partecipare anche ai mondiali di Dubai, una esperienza fantastica, grande, bellissima che corona la collaborazione con la società Rane Rosse Aquasport di Milano. Una grande soddisfazione a livello tecnico e personale.

Anche altri ragazzi si sono comportati tecnicamente molto bene.

Come è stato il passaggio alla nuova società?

Direi buono. La società che ha in gestione la piscina adesso, (vincendo l'appalto anno scorso), si chiama Virtus Buonconvento, e gestisce diverse piscine nel centro Italia.

E' molto attiva e presente e ha fatto modifiche sostanziali pur partendo da una base consolidata che era il buon lavoro fatto dalla precedente società. Con opportuni aggiustamenti ci siamo adeguati alla nuova situazione.

A tutt'oggi i servizi offerti sono aumentati molto, come quello del nuoto libero e dei corsi (anche quello delle gestanti in collaborazione con la Usi). Un buon trend.

Cosa ci puo' dire dell'attività agonistica di quest'anno?

Abbiamo cambiato modalità e metodi di allenamento; per il bene degli atleti, il proseguimento dell'attività, ci sono stati degli adeguamenti; con la collaborazione fattiva e sostanziale della nuova società si è inglobato i nostri ragazzi ed aumentato il numero e la partecipazione numerica ai vari trofei.

Come è composta la vostra

livelli.

Cosa stanno facendo i suoi ragazzi?

In questo momento si stanno preparando le finali del campionato Regionali che quest'anno si svolgeranno a Firenze.

E' questa una tappa fondamentale; alcuni di questi ragazzi hanno già conseguito i tempi per partecipare ai campionati Italiani a Roma.

Questa sarà una buona base per verificare i progressi fatti e



migliorare ancora.

Come sta andando Mattia Mugnaini?

L'anno passato ha fatto grandi cose nei 100mt delfino; quest'anno dopo una buona partenza ha dovuto rallentare per problemi fisici. Ha partecipato ai campionati assoluti invernali a Riccione, a quelli giovanili, e ora sta preparando i campionati nazionali giovanili di Roma. Le sensazioni sono buone.

sta è una società ed una buona struttura in grado di sostenere tutto questo.

Speriamo che il prossimo anno dopo una esperienza molto diversa lo spirito di adattamento dei nostri ragazzi alla nuova realtà sia un trampolino di lancio per raggiungere una collaborazione sempre più fattiva per la crescita dei ragazzi del settore agonistico e non solo.

Riccardo Fiorenzuoli



Camucia di Cortona
Primo piano arredamenti

Foiano EURONICS Castiglion del Lago EURONICS
Sansepolcro EURONICS Gubbio EURONICS

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l. Fondato nel 1892

Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

Vice direttore

Isabella Bietolini

Redazione

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,

Laura Lucente

Opinionista

Nicola Caldarone

Collaboratori: Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli,

Piero Borrello, Alvaro Ceccarelli, Francesco Cenci,

Mara Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi,

Prisca Mencacci, Mario Parigi, Francesca Pellegrini,

Roberta Ramacciotti, Albano Ricci, Mario Ruggiu,

Daniilo Sestini, Monia Tarquini, Nicolò Tedesco,

Elena Valli, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente,

Mario Parigi, Umberto Santiccioli

Necrologi euro 25,00

Lauree euro 25,00

Compleanni, anniversari euro 30,00

STAMPA
Pianificazione pubblicitaria
Pubblicazioni
Uffido stampa
Direct marketing postale
Quotidiani

WEB
Progettazione siti web
Soluzioni e-commerce
Web marketing
Social marketing
Direct e-mail marketing
Sms marketing

APP
Sviluppo applicativi personalizzati per:
Ipad
Iphone
Android
Creazione brochure interattive

SOCIAL MEDIA

EURO

VUOI PIANIFICARE LA TUA PUBBLICITÀ SU QUESTE PAGINE? CONTATTACI SUBITO

adspray
Ad Spray S.r.l.
Via Mazzini, 29 - 52043
Castiglion Fiorentino (AR)
Contatti:
e-mail: sales@adspray.it
phone: 0575.650205

Il giornale, chiuso in Redazione lunedì 23 è in tipografia martedì 24 giugno 2014

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore